

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"  
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)  
C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 ☎ 0833509756  
www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it



ESAME DI STATO  
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
Anno scolastico 2019/20

CLASSE V sez. C  
INDIRIZZO: Tessuto/metalli

Ai sensi dell'ART.5 – D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323: ART.6 – L. 104/92 e O.M. n.10 DEL 16/05/2020 ART.19 e 20 - O.M. 8 aprile 2009, n. 40 ART.6 – D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122; D.M. N.28 DEL 30 gennaio 2020 – D.L. 8 APRILE 2020 N.22 - O.M. 197 DEL 17 APRILE 2020 – O.M. n. 10 del 16/05/2020- O.M. n.11 DEL 16/05/2020 –N.M. n.7768 del 18/05/2020 (Errata Corrige all'O.M. n.10 del 16/05/2020)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
SOSTEGNO	Vincenzina Vitella
LINGUA LETTERATURA. ITALIANA	Loretana Barone
LINGUA E CULT. STRANIERA	Maria Antonella Marrocco
STORIA	Loretana Barone
STORIA DELL'ARTE	Alma Maria Nocco
FILOSOFIA	Coppola Maria Antonella
MATEMATICA	Massimo Funtò
FISICA	Serena Casilli
LAB. Metalli	Ivan Nuzzo
DISC. PR. Metalli	Marra Franco
LAB. DESIGN TESSUTO	Tiziana Sparaventi
DISC. PR. TESSUTO	Luigia Sergi
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ROSSETTO
RELIGIONE CATTOLICA	BOVE BALESTRA SANTO

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"  
PARABITA - GALLIPOLI - ALBIZIO

28 MAG. 2020

PROF. N° 7233

CAT. CLASSE



SCOLASTICO  
Prof. [Signature]

## **INDICE GENERALE**

- 1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**
  - 1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO
  - 1b) FINALITA' FORMATIVE
- 2) COMPETENZE FONDAMENTALI**
  - 2a) PERCORSI EDUCATIVI
- 3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO**
- 4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**
  - 4a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE
  - 4b) PROFILO PROFESSIONALE
  - 4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)
- 5) OBIETTIVI FORMATIVI**
  - 5a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI
- 6) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**
  - 6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI ( desunti dalla programmazione disciplinare iniziale e fino alla DAD)
  - 6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA RIMODULATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DAD
  - 6c) PER I SOLI DOCENTI DI ITALIANO
- 7) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI**
- 8) PERCORSI PLURI-INTERDISCIPLINARI**
- 9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- 10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**
- 11) ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA**
  - 11a) ORIENTAMENTO IN USCITA
- 12) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE**
  - 12a) SIMULAZIONI DELLA PROVA ORALE
- 13) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato B – O.M. n.10)**
  - 13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE DAD (Modificate in seguito a DAD- Approvate dal CD)
- 14) TABELLE CREDITI A/B/C/D (3°/4°/5° anno) (Allegato A – O.M. n.10)**
- 15) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**
- 16) LIBRI DI TESTO IN USO**
- 17) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**
- 18) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE**

### **1-Presentazione dell'Istituto**

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre del 1960 è istituita a Parabita una "Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina" per le sezioni dell'"Arte dei Metalli e della Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra".

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione “Decorazione plastica” è sostituita dalla sezione “Arte del Mobile” e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni “Arte dei metalli” e “Arte del Mobile” e introdotta la sezione “Arte del tessuto”.

A partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagogista ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore.

L'I.I.S.S. “Enrico Giannelli” di Parabita ha avviato, in questi ultimi 5 anni, sotto la nuova dirigenza, un processo di apertura dell'istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio politiche territoriali.

Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all'attivazione di Reti e protocolli d'intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che potessero sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d'intesa inter-istituzionale, denominato “**Agorà**”, formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ente-Provincia di Lecce. La cultura di rete ha consentito di continuare a creare collaborazioni stabili a livello nazionale e internazionale, dando vita a numerosi altri accordi avviati in occasione di altrettante progettualità: “Young people network” (partenariato stabile in ambito europeo), etc... (vedi video visiting La cultura di rete nel sito).

Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l'azione scolastica di un background indotto dall'esperienza del partenariato che ha portato a richiedere ed ottenere, già da diversi anni, il Liceo Musicale e Coreutico, Sezione Musicale (4 in tutta la Puglia, di cui 1 solo in Provincia di Lecce – Parabita) e Sezione Coreutica (2 in tutta la Puglia, di cui 1 a Parabita, l'altro a Bisceglie). E' motivo d'orgoglio rilevare che al momento dell'attivazione dei nuovi indirizzi solo 5 Istituti Scolastici sul territorio nazionale offrono l'intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l'I.I.S.S. “E. Giannelli” di Parabita.

L'Istituto, nell'ultimo decennio, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico (Parabita-Alezio), Liceo Coreutico-Liceo Musicale, Istituto Tecnico e Professionale, Corso serale per adulti, e dall'anno scolastico 2012-13 comprende anche l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Leonardo da Vinci di Gallipoli.

Il liceo coreutico, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, a Parabita viene attivato già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e giunge quindi al suo nono anno di attività. La presenza della sezione coreutica ha rappresentato, senza dubbio, un punto di forza per l'intera realtà dell'I.I.S.S. “E. Giannelli” che, da subito, ha potuto contare sulla presenza di insegnanti di indirizzo e di materie generali forti di un'esperienza pluriennale. La costante collaborazione con l'Accademia di Danza di Roma e la partecipazione alla Rete Licei musicali e coreutici ha sicuramente permesso di superare alcune delle inevitabili difficoltà legate alla definizione dei contenuti, allo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze, alla elaborazione di proposte per l'orientamento e per la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti: le ore settimanali dedicate ad approfondire il Laboratorio coreutico, il Laboratorio coreografico, tecniche della danza e le altre discipline di indirizzo (cfr. il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico) costituiscono infatti una parte cospicua del monte ore complessivo e richiedono talvolta agli studenti una presenza pomeridiana a scuola che, se pur onerosa, ha consentito di riconoscere e valorizzare le qualità che contraddistinguono gli allievi del liceo coreutico: fantasia, creatività, flessibilità, capacità relazionali e comunicative non comuni.

L'istituto Tecnico permette al diplomato di acquisire le competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; nonché sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti

economici. Il diplomato è in grado di intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; è in grado di agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; di pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso. In particolare sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. Eventuali iniziative di curvature

L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socio- culturale del territorio riuscendo , per oltre 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. Da diversi anni, la storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli". Questa "trasformazione" assicura la continuità della storia della sede di Gallipoli che può, integrandosi in questa nostra realtà organizzativa, continuare a "lavorare" nel e per il territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

Possiamo dire che l'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

### **1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO**

La scuola riceve fonti di finanziamento statali; partecipa a numerosi bandi, che prevedono finanziamenti per i progetti approvati; è provvista di collegamento internet sia mediante la rete Lan che WIFI. Dall'A.S. 15/16 e' stata attrezzata l'aula multimediale con fondi FESR e potenziata la rete Lan e Wifi. Le infrastrutture dell'Istituto hanno subito, nel corso degli ultimi anni, lavori di adeguamento alle norme sulla sicurezza. Nella sede di Parabita, l'accesso ai locali è migliorato attraverso la realizzazione di scivoli, ascensore per i disabili, vie di fuga, scale antincendio, sostituzione degli infissi esterni delle aule. In oltre, sono stati realizzati interventi di riorganizzazione degli spazi esterni con la creazione del campo polivalente, dell'anfiteatro e del percorso perimetrale. E' stato, inoltre, possibile l'utilizzo di una sede scolastica a Casarano, destinata ad accogliere il Liceo Musicale e Artistico, indirizzo audiovisivo-multimediale/arti figurative. I laboratori dell'Istituto Professionale e Tecnico di Gallipoli sono stati ammodernati attraverso una serie di interventi di tipo strutturale.

Il Liceo Musicale-Coreutico sezione Musicale è stato dapprima allocato presso la sede del Comune di Parabita unitamente alla Sezione Coreutica,(che vi permane tuttora) poi spostato a Casarano

Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico.

A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico"(Istituto Professionale),Articolazione" arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale),Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto(Istituto Professionale, indirizzo

manutenzione e assistenza tecnica) Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono il *successo scolastico in termini di risultato in funzione degli obiettivi prefissati di apprendimento e di formazione umana e civile degli allievi*. L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo.

L'offerta formativa è ispirata alle seguenti categorie concettuali dell'autonomia:

- ❑ la DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- ❑ l'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- ❑ la STRATEGIA UNITARIA, perché all'elaborazione degli orientamenti politici-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- ❑ l'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Ciò ha come obiettivi:

1. il superamento di una didattica separata per materie;
2. l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi
3. la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

## **1b) FINALITÀ FORMATIVE**

Alla luce dei continui processi di trasformazione che caratterizzano la società globale e che richiedono una scuola capace di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l'IISS incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con qualifiche idonee alle istanze del mondo del lavoro e in grado di governare selettivamente la complessità, con strumenti intellettuali e cognitivo-operativi appropriati.

Quali punti di riferimento il PTOF dell'Istituto acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 ed il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze, Abilità, Competenze".

## **2) LE COMPETENZE FONDAMENTALI**

Il PTOF dell'Istituto adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di

cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- comunicazione in madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze.

Le competenze e le abilità arricchiscono la personalità dello rafforzano la sua emotività e la consapevolezza del suo agire.

## **2a) PERCORSI EDUCATIVI**

Lo sviluppo e la crescita dello studente sono il nucleo fondante del progetto formativo.

L'impronta progettuale si basa sulle capacità di:

- assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui
- riconoscere i diversi sistemi di valori
- operare delle scelte
- saper interagire costruttivamente con il contesto sociale in cui vive
- rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile
- intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali
- rispettare l'ambiente in cui si vive

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

## **3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO**

### **VISION**

La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul

piano educativo sia su quello didattico.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

La preparazione fornita è incentrata su obiettivi plurimi che si racchiudono fundamentalmente sui nuclei fondanti delle singole discipline letti in chiave interpluridisciplinare.

**La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana.**

Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi

## **MISSION**

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi. Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'I.I.S.S. Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché all'elaborazione degli orientamenti politicoistituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula.

L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curricolari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali.

Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

La nostra mission si compendia nei seguenti punti:

- Cultura
- Competenze
- Sapere



- Saper fare
- Saper essere, nell'ottica delle finalità e degli obiettivi ministeriali, al fine di promuovere il SUCCESSO FORMATIVO di ogni alunno/alunna dell'Istituto:
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
  - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
  - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

#### 4-Presentazione della classe

- (composizione della classe con fasce di livello ed eventuale presenza di alunni con BES I/II/III tipo – INDICARE IL TIPO DI PERCORSO ATTUATO PER L'ALUNNO BES/DSA ove presente- *indicare strumenti compensativi e dispensativi adottati*)  
(non va inserito nessun elenco alunni con i relativi dati sensibili)

- (*indicare in breve: provenienza territoriale, osservazione sulle dinamiche relazionali, sul percorso formativo, sul metodo di studio*)

La classe 5C è composta da 15 alunni, di cui 6 maschi e 9 femmine, che provengono dalla fusione nel 3° anno delle classi 2<sup>A</sup>C e 2<sup>A</sup>D.

La classe, che oggi comprende 15 studenti, di cui 11 frequentano la sezione Metalli e 4 la sezione Tessuto, ha modificato nel corso del triennio la sua fisionomia.

La maggior parte degli allievi hanno frequentato nell'anno scolastico 2017-2018 prevalentemente la classe 3C. All'inizio di quell'anno si è inserita un' alunna ripetente proveniente dall'ISS "Bottazzi" di Taurisano. La variazione che ha determinato l'assetto attuale della classe si è avuta sostanzialmente nel passaggio tra il terzo e il quarto anno nel 2018-2019. In quell'anno nella classe si sono inserite cinque allieve ripetenti, provenienti tutte dalla classe 4D (ex 3E). Lo stesso anno un allievo è stato bocciato e la classe ha assunto la configurazione attuale. La classe comprende anche un allievo BES di 1 tipo (legge 104/92) con ritardo cognitivo grave. Per questo alunno si rimanda alla documentazione depositata agli atti dalla docente di sostegno che è anche referente BES per la classe.

Per quanto riguarda la composizione del consiglio di classe si rileva che non vi è stata continuità didattica tra il quarto e il quinto anno per gli insegnamenti di Fisica, Storia Storia dell'arte e Laboratorio Design arte del tessuto.

La provenienza territoriale degli alunni si distribuisce lungo tutto l'arco ionico, Tuglie (2), Casarano (2), Collepasso (2), Sannicola (1), Racale (1), Alezio (2), Ruffano (1), Taviano (1), Taurisano (1), Parabita (1), Gagliano del Capo (1). La presenza di pendolari motiva i permessi di ingresso in ritardo ed uscite anticipate causati da problematiche legate al trasporto che, in alcune materie, hanno ridotto il monte ore utile.

La frequenza può ritenersi sostanzialmente regolare per quasi tutti gli allievi

#### 4a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

<b>IL CONSIGLIO DELLA CLASSE</b> <b>V C Indirizzo Tessuto/metalli</b>				
Docente Prof.	Rapporto di Lavoro	Materie	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente
Bove Balestra Santo	tempo ind.	Religione	1	si
Loretana Barone	tempo ind.	Italiano	4	si
Loretana Barone	tempo ind.	Storia	2	no
Massimo Funtò	tempo ind.	Matematica	2	si
Serena Casilli	tempo ind.	Fisica	2	no
Alma Maria Nocco	Tempo ind.	Storia dell'arte	3	no
Maria Antonella Marrocco	Tempo ind.	Inglese	3	si
Ivan Nuzzo	Tempo ind.	Lab. Metalli	8	si
Marra Franco	Tempo ind.	Disc. Pr. Metalli	6	si
Tiziana Sparaventi	Tempo ind.	Lab. Des.Tessuto	8	no
Luigia Sergi	Tempo ind.	Disc. Pr. Tessuto	6	si
Rossetto Ivan	Tempo ind.	Scienze Motorie Sportive	2	si

#### 4b) – *Profilo professionale*

### LICEO ARTISTICO

#### **Indirizzo Design**

#### **Arte dei metalli e dell'oreficeria**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

La sezione si compone di tre sottosezioni:

- arte della microfusione delle gemme e delle pietre dure - fusione e smalti-oreficeria;
- lavorazione artistica dei metalli - forgiatura e tiratura metalli;
- sbalzo e cesello.

La sezione si configura come un'area operativa composta di vari laboratori che, interagendo strettamente, sviluppano un percorso formativo nel campo della progettazione di settore e nella lavorazione artistica dei metalli preziosi e no.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze e abilità operative tanto da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo, dal progetto grafico alla verifica e produzione in laboratorio.

#### **Arte del tessuto e della stampa**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;

saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e

produzione;

saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;

conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

‘La sezione si propone di far conseguire all'allievo una formazione professionale intermedia di carattere teorico-pratico nell'ambito della progettazione di settore e nell'uso delle tecniche esecutive proprie del laboratorio: serigrafia, batik, soumak, kilim, fiocco leccese.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli nonché, competenze ed abilità professionali supportate da conoscenze tecniche che lo rendono capace, di realizzare e decorare i tessuti in modo autonomo e consapevole.

#### **4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)**

Gli allievi hanno instaurato, nel corso degli anni, rapporti interpersonali buoni e rispettosi sia con i docenti che con il personale scolastico. Le relazioni interpersonali si sono configurate come cordiali e sostanzialmente costruttive fra pari, conseguenza di una classe che ha perso ed integrato nuovi componenti, modificandosi negli anni con l'inserimento di allievi con motivazione allo studio e competenze eterogenee.

L'attività didattica è stata generalmente improntata alla ricerca di un dialogo costante fra le varie componenti: alcuni allievi hanno dimostrato spirito partecipativo positivo e costruttivo, interesse e buona predisposizione alle attività proposte; altri, invece, la maggior parte, hanno mantenuto una certa selettività nell'impegno e nell'attenzione, privilegiando alcuni ambiti e proposte.

L'atteggiamento della classe non è sostanzialmente mutato dall'inizio dell'emergenza Covid19, quando sia docenti che allievi hanno reimpostato le modalità di

partecipazione alle attività di studio a distanza. Tutti i docenti hanno utilizzato il portale Argo, la piattaforma WE school, Skype, gruppi whatsapp e la posta elettronica per continuare a svolgere le attività didattiche, che si sono sempre svolte in un clima sereno, anche se in qualche caso il dialogo non è stato sempre costruttivo. Il comportamento disteso ha consentito di sollecitare più facilmente gli alunni, nel tentativo di far loro superare alcuni reiterati atteggiamenti passivi e poco partecipativi. Le materie che hanno sofferto di più della DAD sono state le materie di indirizzo, notoriamente laboratoriali ( che hanno rimodulato le loro programmazioni iniziando un periodo di didattica teorica basata su apprendimenti propedeutici e di completamento delle attività in presenza), e le materie scientifiche, mentre le materie umanistiche hanno proseguito la programmazione senza variazioni di rilievo.

La classe si presenta oggi di livello mediamente sufficiente nei livelli di apprendimento, e ha avuto sempre, necessità di essere continuamente stimolata e sollecitata, rispondendo in maniera incostante alle varie attività proposte con interesse adeguato e costante e dimostrando a volte passività e scarsa partecipazione.

Si può comunque affermare che, gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi formativi e cognitivi programmati, in modo proporzionale all'impegno profuso, taluni, per fortuna pochi elementi, soltanto gli obiettivi minimi.

In particolare un gruppo di allievi si è applicato regolarmente nella rielaborazione personale dei contenuti disciplinari e nella consapevole applicazione delle abilità raggiungendo risultati di livello medio specialmente nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio .

Un altro gruppo di discenti con un profilo di competenze meno sicure ed autonome, non è riuscito a esprimere pienamente le proprie potenzialità, in quanto ha registrato, nel quotidiano impegno di lavoro e nella rielaborazione delle problematiche, alcune superficialità e discontinuità che hanno determinato una preparazione fragile. Il profitto di questi alunni, al momento della stesura del presente documento, risulta incerto.

---

## **5-OBIETTIVI FORMATIVI**

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;

- sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- costruzione di processi di conoscenza basati sull' integrazione tra aspetto operativo e sapere teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede;

### 5a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

### 6-Obiettivi cognitivi specifici in termini di conoscenze, competenze e abilità

Intendendo per:

#### CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

#### COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

### 6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE - Fino all'adozione della

**dad: DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020 (da replicare per ogni disciplina)**

Disciplina Lingua e cultura Inglese	Docente M. Antonella Marrocco
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze: l'età romantica; l'età vittoriana;</b>	
<b>Competenze</b> Utilizzare la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi trattati in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi. Leggere e comprendere il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni	

comunicative. Utilizzare il dizionario bilingue.
<b>Abilità Leggere e valutare le diverse fonti.</b> <b>Cogliere tutte le informazioni contenute all'interno di messaggi orali, scritti e digitali in lingua straniera.</b> <b>Consolidare il proprio metodo di studio nell'uso della lingua straniera.</b>
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b> programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad) The romantic age: historical and literary context W. Blake: poem "London"(schede integrative) W. Wordsworth : poem "the daffodils" Mary Shelley: "Frankenstein" (schede integrative) The Victorian age: historical and literary context
<b>Argomenti interdisciplinari:</b> Erasmus+ "AR.AC.N.E." NO PROF. Cittadinanza e Costituzione : le suffragette Vissi d'arte

<b>Tipologie di verifiche</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• scritte</li> <li>• orali</li> <li>• pratiche</li> <li>• compiti di realtà</li> <li>• altro.....</li> </ul>
<b>Valutazione:</b> <i>Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD</i>

**6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

<b>Disciplina lingua e cultura inglese</b>	<b>Docente M. Antonella Marrocco</b>
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>	
<b>Competenze</b> : Utilizzare la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi trattati in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi. Leggere e comprendere il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative. Utilizzare il dizionario bilingue.	
<b>Abilità: Leggere e valutare le diverse fonti.</b> <b>Cogliere tutte le informazioni contenute all'interno di messaggi orali, scritti e digitali in lingua straniera.</b> <b>Consolidare il proprio metodo di studio nell'uso della lingua straniera.</b>	
<b>Competenze</b> : Utilizzare la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi trattati in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi. Leggere e comprendere il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative.	

Utilizzare il dizionario bilingue.

### **Argomenti effettivamente trattati in DAD**

programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

C. Dickens: novel "Oliver Twist"(schede integrative)

Oscar Wilde: novel "The picture of Dorian Grey" (schede integrative)

-The 20<sup>th</sup> century: the first world war, the bolscevic revolution, the great depression, the raise of nazi-fascism, the second world war, the holocaust, the atomic bomb.

- The modern novel

James Joyce: Dubliners- The dead (schede integrative)

(indicare le attività significative svolte in DAD)

Il programma è continuato in Dad regolarmente secondo gli argomenti sopra specificati, usando la piattaforma Ufficiale Argo, We school, skype, gruppi whatsapp e posta elettronica. Di particolare nota la simulazione a distanza del Colloquio orale.

### **Tipologie di verifiche**

**scritte**

**orali**

**pratiche**

**compiti di realtà**

**altro.....**

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

**Disciplina ITALIANO**

**Docente BARONE LORETANA**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

#### **Conoscenze**

Un gruppo di allievi ha acquisito, in modo appropriato ,conoscenze sui momenti più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con il contesto europeo; conosce i tratti fondamentali della letteratura, in particolare dell'Otto-Novecento, attraverso alcune delle figure più rappresentative. Conosce gli eventi storici del Novecento. Alcuni discenti conoscono in modo non approfondito i concetti disciplinari fondamentali ed espongono con un linguaggio non sempre adeguato.

#### **Competenze**

Un gruppo di allievi ha acquisito un metodo di studio personale, utilizzando in maniera accettabile il linguaggio specifico della disciplina. Sanno esporre in maniera sufficientemente chiara e lineare i risultati del proprio lavoro, sanno cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei poeti più rappresentativi le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana. Il secondo gruppo riesce ad applicare le proprie conoscenze, se opportunamente guidato dalla docente.

#### **Abilità**

Un gruppo di allievi, in base al lavoro svolto ed all'impegno dimostrato, a diversi livelli, è in grado di utilizzare le proprie conoscenze e competenze in maniera critica e personale. E' in grado di essere sufficientemente in campo disciplinare ed interdisciplinare e di produrre e rielaborare testi in maniera adeguata. Alcuni discenti rielaborano con difficoltà le proprie conoscenze, manifestando capacità

non sempre coerenti.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

### **Il Positivismo. Il Naturalismo francese. Il Verismo italiano.**

#### **Giovanni Verga**

Scienza e progresso: l'età del **Positivismo**

Il romanzo di metà Ottocento in Europa

Il romanzo sperimentale di Zola

Il Naturalismo francese

*'Emile Zola: da "Germinale": "La miniera"*

Il Verismo italiano e il canone dell'impersonalità

**Giovanni Verga:** la vita e il percorso letterario; ideologia e poetica

La conversione al Verismo: *"Nedda"*

Da *"Vita dei campi"*: *"Rosso Malpelo"*, *"Cavalleria Rusticana"*, *"La lupa"*

Da *"Novelle rusticane"*: *"La roba"*

Da *"I Malavoglia"*: Cap.I *"La famiglia Toscano"*

Cap.IX *"L'addio alla casa del Nespolo"*

Da *"Mastro Don Gesualdo"*: Cap.6 *"La morte di Gesualdo"*

### **Il Decadentismo e le avanguardie del Novecento. Pascoli e D'Annunzio. Crepuscolari e Futuristi**

Il **Decadentismo** in Italia e in Europa: definizione del movimento culturale e letterario

Il **Simbolismo** francese

Charles **Beaudelaire:** *Correspondences*

**Giovanni Pascoli:** la vita e le opere. Una vita chiusa nel "nido" familiare

La poetica del "fanciullino"

*"Myrica"*: i temi dominanti

La poesia come memoria: *"X Agosto"*

La poesia dell'inquietudine: da *"Myrica"*: *"Il lampo"*;  
*"Lavandare"*

**Gabriele D'Annunzio:** la vita e la formazione umana e letteraria. Una vita come opera d'arte

Il "panismo". Il "superomismo"

*"Il Piacere"*. Da *"Il Piacere"*, brani scelti

*"Le laudi del cielo del mare della terra e degli eroi"*

Dal terzo libro delle *"Laudi"*, *"Alcyone"*:

*"La pioggia nel pineto"*

Il *"Notturmo"*

Le avanguardie del primo Novecento: **Crepuscolarismo e Futurismo**

Poetica ed esponenti del **Crepuscolarismo**

**Sergio Corazzini:** da *"Piccolo libro inutile"*: *"Desolazione di un povero poeta sentimentale"*

Poetica ed esponenti del **Futurismo**

La dissacrazione della tradizione letteraria

**Filippo Tommaso Marinetti:** il profeta dell'arte del futuro

*"Manifesto del Futurismo"*

Da *"Zang Tumb Tuum"*: *"Bombardamento"*



**Il romanzo psicologico ed autobiografico del Novecento**  
**Svevo e Pirandello**

Il romanzo in Europa e in Italia

Cenni su Franz Kafka

Freud e la psicoanalisi: anche l'inconscio può essere conosciuto

Il romanzo psicologico ed autobiografico del '900

**Italo Svevo:** la vita ed il percorso letterario

La triestinità di Svevo e la cultura mitteleuropea

La psicoanalisi come nucleo tematico

I romanzi "Una vita" e "Senilità": la trama dei romanzi

"La coscienza di Zeno": la coscienza della crisi e l'inetitudine umana

Dal romanzo: brani scelti

"Preazione e preambolo";

"L'ultima sigaretta" (Cap.III).

**Luigi Pirandello:** la biografia

La visione del mondo

Il contrasto vita/forma

La poetica dell'umorismo

Da "L'umorismo": brani scelti

I romanzi: la narrazione dell'incomprensibilità della vita

"Il fu Mattia Pascal": la trama del romanzo

Da "Il fu Mattia Pascal": Cap. I:

"Io mi chiamo Mattia Pascal" (Cap.I)

"Un altro io: Adriano Meis" (Cap.VIII)

"L'amara conclusione: io sono il u Mattia Pascal" (XVIII)

Da "Novelle per un anno": "La patente"

Da "Uno, nessuno e centomila": Libro I, Cap. I e II: "Il naso di Moscarda" (Libro I, Capp.1 e 2, passim)

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN  
SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (- A PARTIRE  
DAL 04/03/2020**

<b>Disciplina ITALIANO</b>	<b>Docente BARONE LORETANA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze</b> Un gruppo di allievi ha acquisito, in modo appropriato ,conoscenze sui momenti più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con il contesto europeo; conosce i tratti fondamentali della letteratura, in particolare dell'Otto-Novecento, attraverso alcune delle figure più rappresentative. Conosce gli eventi storici del Novecento. Alcuni discenti conoscono in modo non approfondito i concetti disciplinari fondamentali ed espongono con un linguaggio non sempre adeguato.	
<b>Competenze</b> Un gruppo di allievi ha acquisito un metodo di studio personale, utilizzando in maniera accettabile il linguaggio specifico della disciplina. Sanno esporre in maniera sufficientemente chiara e lineare i	

risultati del proprio lavoro, sanno cogliere attraverso la conoscenza degli autori e dei poeti più rappresentativi le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana. Il secondo gruppo riesce ad applicare le proprie conoscenze, se opportunamente guidato dalla docente.

### **Abilità**

Un gruppo di allievi, in base al lavoro svolto ed all'impegno dimostrato, a diversi livelli, è in grado di utilizzare le proprie conoscenze e competenze in maniera critica e personale. E' in grado di operare sufficientemente in campo disciplinare ed interdisciplinare e di produrre e rielaborare testi in maniera adeguata. Alcuni discenti rielaborano con difficoltà le proprie conoscenze, manifestando capacità non sempre coerenti.

### **Argomenti effettivamente trattati in DAD**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

### **Tra le due guerre: la ricerca dell'essenzialità.**

#### **L'Ermetismo. Ungaretti, Montale**

#### **L'età tra le due guerre: la ricerca dell'essenzialità. L' Ermetismo.**

**Giuseppe Ungaretti:** la formazione umana e letteraria

La scoperta della parola: da "*Porto sepolto*" all' "*Allegria*"

"*Sentimento del tempo*"

"*Il dolore*"

Da "*L'allegria*": "*Veglia*";

"*Stasera*;

"*Mattina*";

"*San Martino del Carso*"

"*Sono una creatura*"

"*Fratelli*"

**Eugenio Montale:** il percorso umano e poetico

La visione del mondo e i temi delle raccolte

"*Le occasioni*"

"*La bufera e altro*"

"*Ossi di seppia*"

Da "*Ossi di seppia*": "*Spesso il male di vivere*"

L'ultimo Montale: "*Satura*"

Da "*Satura*": "*Ho sceso dandoti il braccio*"

#### **Il bisogno del ricordo: Primo Levi**

**Primo Levi:** la formazione umana e letteraria

Da "*Se questo è un uomo*": "*Shemà*".

( indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD)

(indicare le attività significative svolte in DAD)

Varie le strategie didattiche messe in campo dalla scrivente, tenendo conto della specificità della disciplina; i canali comunicativi utilizzati si sono rivelati coinvolgenti per gli alunni, già motivati nel I Quadrimestre e oggi dimostratisi maturi per un approccio didattico innovativo: in primo luogo Portale Argo, il canale istituzionale, la piattaforma Weschool, Posta elettronica ed e-mail per l'invio dei compiti scritti, Skype; utilizzate videolezioni create con il software Screencast-o-

Matic, lezioni in videoconferenza sincrona su Google Meet, sono state inviate lezioni registrate+ dispense prodotte dal docente, materiali in Power Point e video tutorial come supporto didattico, documenti dal web, documenti rielaborati.

## **OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE**

### **DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020**

<b>Disciplina Filosofia</b>	<b>Docente Coppola Maria Antonella</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze:</b>          Gli alunni, sia pur a diversi livelli:          Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali.          Hanno una sufficiente conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.          Avanzano congetture ragionevoli          Conoscono sufficientemente le idee centrali delle tematiche affrontate.          Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.          Sanno esporre oralmente in modo semplice.          Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi</p>	
<p><b>Competenze:</b>          Gli alunni sia pur a diversi livelli:          Usano, in maniera sufficiente il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti filosofici          Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale          Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.          Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati</p>	
<p><b>Abilità:</b>          Gli alunni sia pur a diversi livelli:          Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.          Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate          Sanno riflettere e individuare le relazioni.          Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse.          Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.          Hanno sviluppato la riflessione personale.          Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b>          - programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)          Caratteri generali dell'idealismo          Hegel: Le tesi di fondo del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello spirito; L'Enciclopedia delle scienze filosofiche          Schopenhauer: I riferimenti culturali; la duplice prospettiva sulla realtà; la realtà fenomenica come illusione e inganno; le condizioni soggettive della conoscenza; la metafora della vita come sogno; il mondo come volontà; la vita come continuo oscillare tra desiderio e noia; le tre vie di liberazione dal dolore.          Kierkegaard: L'indagine filosofica come impegno personale; il fondamento religioso della filosofia</p>	

di Kierkegaard; la vita estetica, la vita etica e quella religiosa; l'angoscia e la disperazione.  
 Feuerbach: L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale; l'essenza della religione; l'alienazione religiosa.  
 Marx: L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico; l'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.  
 I caratteri generali del positivismo

**Argomenti interdisciplinari:**

Comunismo e liberalismo (storia)  
 La concezione di dio (religione)  
 Storia: il nazismo  
 Italiano: d'annunzio (il superuomo)  
 Storia dell'arte: lo spirito apollineo e dionisiaco nell'arte  
 Religione: l'ateismo

**Tipologie di verifiche**

- scritte X
- orali X
- pratiche
- compiti di realtà X
- altro.....

**Valutazione:**

*(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)*

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

<b>Disciplina: Filosofia</b>	<b>Docente: Coppola Maria Antonella</b>
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze</b>          Gli alunni, sia pur a diversi livelli:          Conoscono ed utilizzano la terminologia specifica e i concetti fondamentali.          Hanno una sufficiente conoscenza del pensiero dei filosofi e del contesto storico nel quale si inseriscono.          Avanzano congetture ragionevoli          Conoscono sufficientemente le idee centrali delle tematiche affrontate.          Sono in grado di individuare differenze ed analogie tra i diversi autori.          Sanno esporre oralmente in modo semplice.          Sanno trarre le informazioni e i concetti fondamentali dai testi</p>	
<p><b>Competenze</b>          Gli alunni sia pur a diversi livelli:          Usano, in maniera sufficiente il lessico specifico, ossia definiscono e utilizzano termini e concetti</p>	

filosofici

Contestualizzano filosofi e filosofie inquadrandoli nella loro dimensione storico-culturale  
Possiedono una competenza di base sulle tematiche di indagine filosofica attuali.  
Sanno formulare giudizi autonomi e consapevoli sui temi trattati

### **Abilità**

Gli alunni sia pur a diversi livelli:

Sanno cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.

Sanno distinguere le tesi argomentate da quelle solo enunciate

Sanno riflettere e individuare le relazioni.

Hanno sviluppato la capacità di pensare per categorie concettuali diverse.

Leggono e analizzano in maniera sufficiente i testi (passi scelti) dell'autore.

Hanno sviluppato la riflessione personale.

Sanno argomentare una tesi dopo aver ascoltato e valutato le ragioni altrui

**Hanno inoltre sviluppato l'abilità di usare gli strumenti informatici ai fini della didattica**

### **Argomenti effettivamente trattati in DAD**

programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Nietzsche: filosofia e pazzia; nazificazione e denazificazione; le particolari forme della comunicazione filosofica; le opere; la prima metamorfosi dello spirito: il cammello; la seconda metamorfosi: il leone; la terza metamorfosi: il fanciullo. L'ultimo Nietzsche

Freud: la psicoanalisi; la formazione di Freud; il caso di Anna O.; la scoperta dei meccanismi di difesa del soggetto; l'origine sessuale delle nevrosi e l'abbandono della pratica dell'ipnosi.

Sogni, lapsus e atti mancati: la via d'accesso all'inconscio; la struttura della psiche umana e le nevrosi; della sessualità; l'origine della società e della morale

(indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD)

(indicare le attività significative svolte in DAD)

Come strumenti informatici sono stati utilizzati: Argo, Weschool, , Whatsapp, email.

Strategie: video lezioni e documenti word pubblicati su Argo e su Weschool e video conferenze su Weachool

Attività: Spiegazioni, verifiche sia orali che scritte, esercizi, compito di realtà

### **Tipologie di verifiche**

- scritte X
- orali X
- pratiche
- compiti di realtà X
- altro.....

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF*

*19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

**OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE**

**DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020**

<b>Disciplina STORIA</b>	<b>Docente BARONE LORETANA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze</b>	

Un gruppo di allievi ha acquisito, in modo appropriato, conoscenze sui concetti disciplinari fondamentali e i momenti più rappresentativi del percorso storico del Novecento, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo evolversi e nelle sue relazioni con il contesto europeo; conosce le tappe e gli eventi fondamentali della storia, attraverso alcune delle figure più rappresentative. Alcuni discenti conoscono in modo non approfondito i concetti disciplinari fondamentali ed espongono con un linguaggio non sempre adeguato.

### **Competenze**

Un gruppo di allievi ha acquisito un metodo di studio personale, utilizzando in maniera accettabile il linguaggio specifico della disciplina. Sanno esporre in maniera sufficientemente chiara e lineare i risultati del proprio lavoro, sanno cogliere attraverso la conoscenza degli eventi e dei personaggi più rappresentativi del Novecento le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana. Il secondo gruppo, numericamente esiguo, riesce ad applicare le proprie conoscenze, se opportunamente guidato.

### **Abilità**

Un gruppo di allievi, in base al lavoro svolto ed all'impegno dimostrato, a diversi livelli, è in grado di utilizzare le proprie conoscenze e competenze in maniera critica e personale. E' in grado di orientarsi sufficientemente in campo disciplinare ed interdisciplinare e di produrre e rielaborare testi in maniera adeguata. Alcuni discenti rielaborano con qualche difficoltà le proprie conoscenze, manifestando capacità critiche non sempre coerenti.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1**

#### **L'ETÀ GIOLITTIANA E IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE**

**L'Europa e il mondo all'inizio del Novecento; l'età giolittiana. La Prima guerra mondiale: le sue cause, i suoi esiti; la cultura del nazionalismo.**

L'Europa della Belle Epoque

I caratteri generali dell'età giolittiana

Il doppio volto di Giolitti

Prima guerra mondiale: cause e inizio della guerra

Il primo anno di guerra e l'intervento italiani

1916-17: la guerra di logoramento

Il crollo degli Imperi Centrali

I trattati di pace

La Rivoluzione russa

#### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2**

#### **LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E L'AFFERMAZIONE DEI TOTALITARISMI**

**Il primo dopoguerra. Il Fascismo: la presa del potere e la dittatura. La crisi del '29 e il New Deal. La Germania dalla Repubblica di Weimar all'affermazione della dittatura nazista.**

Le tensioni del dopoguerra

Il crollo dello stato liberale

Il Fascismo al potere

La dittatura totalitaria

La politica economica e sociale del Fascismo

Fascismo e società

La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

L'Italia fascista: consenso e opposizione

La crisi del '29 e il New Deal

La Germania tra le due guerre: il Nazismo

L'ideologia nazista  
L'ascesa di Hitler  
Il totalitarismo nazista e la cittadinanza razziale  
Lo Stalinismo

**Argomenti interdisciplinari:**

**“Vissi d’arte” LICEO ARTISTICO-**

Italiano-Storia: La vita come opera d’arte, estetismo, D’Annunzio

Erasmus+

**Tipologie di verifiche**

- **X scritte**
- **X orali**
- **pratiche**
- **X compiti di realtà**
- **Test online, ridiscussi in colloquio orale**

**Valutazione:**

*(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)*

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

**Disciplina STORIA**

**Docente BARONE LORETANA**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

**Conoscenze**

Un gruppo di allievi ha acquisito, in modo appropriato, conoscenze sui concetti disciplinari fondamentali e i momenti più rappresentativi del percorso storico del Novecento, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo evolversi e nelle sue relazioni con il contesto europeo; conosce le tappe e gli eventi fondamentali della storia, attraverso alcune delle figure più rappresentative. Alcuni discenti conoscono in modo non approfondito i concetti disciplinari fondamentali ed espongono con un linguaggio non sempre adeguato.

**Competenze**

Un gruppo di allievi ha acquisito un metodo di studio personale, utilizzando in maniera accettabile il linguaggio specifico della disciplina. Sanno esporre in maniera sufficientemente chiara e lineare i risultati del proprio lavoro, sanno cogliere attraverso la conoscenza degli eventi e dei personaggi più rappresentativi del Novecento le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana. Il secondo gruppo, numericamente esiguo, riesce ad applicare le proprie conoscenze, se opportunamente guidato.

**Abilità**

Un gruppo di allievi, in base al lavoro svolto ed all'impegno dimostrato, a diversi livelli, è in grado di utilizzare le proprie conoscenze e competenze in maniera critica e personale. È in grado di orientarsi sufficientemente in campo disciplinare ed interdisciplinare e di produrre e rielaborare testi in maniera adeguata. Alcuni discenti rielaborano con qualche difficoltà le

proprie conoscenze, manifestando capacità critiche non sempre coerenti.

### **Argomenti effettivamente trattati in DAD**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3**

#### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

Verso un nuovo conflitto: l'Europa degli autoritarismi

La guerra civile in Spagna

La Seconda Guerra Mondiale: le cause del conflitto e il primo anno di guerra

L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto

La sconfitta dell'Asse

### **UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4**

#### **L'EUROPA SOTTO IL NAZISMO E LA RESISTENZA**

La nascita della Resistenza in Italia

La guerra di Liberazione

La Shoah

Auschwitz e la responsabilità

Gli anni difficili del dopoguerra: la ricostruzione in Italia

1946-1948: la Repubblica, la Costituzione

*(indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD)*

*(indicare le attività significative svolte in DAD)*

Varie le strategie didattiche messe in campo dalla scrivente, tenendo conto della specificità della disciplina; i canali comunicativi utilizzati si sono rivelati coinvolgenti per gli alunni, già motivati nel I Quadrimestre e oggi dimostratisi maturi per un approccio didattico innovativo: in primo luogo Portale Argo, il canale istituzionale, la piattaforma Weschool, Posta elettronica ed e-mail per l'invio dei compiti scritti, Skype; utilizzate videolezioni create con il software Screencast-o-Matic, lezioni in videoconferenza sincrona su Google Meet, sono state inviate lezioni registrate+ dispense prodotte dal docente, materiali in Power Point e video tutorial come supporto didattico, documenti dal web, documenti rielaborati.

### ***Tipologie di verifiche***

- **X scritte**
- **X orali**
- **pratiche**
- **X compiti di realtà**
- **Test online, ridiscussi in colloquio orale**

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

**OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020**

**Disciplina SCIENZE MOTORIE**

**Docente IVAN ROSSETTO**

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**



**Conoscenze**

memorizzano, selezionano, utilizzano modalità esecutive dell'azione ( regole, gesti arbitrari, tecniche sportive,);  
 conoscono la terminologia specifica ;  
 memorizzano, selezionano, utilizzano le nozioni principali e i contenuti degli argomenti affrontati.

**Competenze**

La maggior parte degli allievi è in grado di : utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere determinate situazioni motorie e non; valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito; adattarsi a situazioni motorie e non che cambiano.

**Abilità**

La maggior parte della classe utilizza in modo significativo le competenze acquisite sia quelle motorie che quelle di cittadinanza attiva.

**Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

Le capacità motorie condizionali: esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali a carico naturale e non, a coppie.; organizzazione di un circuito.

Le capacità motorie coordinative: circuiti di destrezza

*COMPITO DI REALTA'* "Divento Insegnante"

- progettazione e organizzazione di giochi sportivi, giochi di una volta e percorsi motori

Ginnastica artistica: elementi di preacrobatica

Atletica Leggera: La tecnica della corsa, la corsa veloce

Pallacanestro: I fondamentali individuali e introduzione ai fondamentali di squadra

Pallavolo: I fondamentali individuali e di squadra

Conoscenza dei regolamenti tecnici delle discipline sportive Pallacanestro e Pallavolo

Sport e salute, Il controllo della postura

- cause specifiche e non specifiche del mal di schiena

- la colonna vertebrale: le curve fisiologiche (la vertebra e il disco intervertebrale)

-la cinesiterapia e la back school

-i consigli per una postura corretta

**Argomenti interdisciplinari:****Tipologie di verifiche**

**X scritte**

**X pratiche**

**X Compiti di realtà**

**Valutazione:**

*(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)*

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

**Disciplina SCIENZE MOTORIE**

**Docente ROSSETTO IVAN**

**Obiettivi raggiunti in termini di:**

**Conoscenze**

conoscono gli argomenti trattati memorizzano, selezionano, utilizzano le nozioni principali e i contenuti degli

argomenti affrontati.

### **Competenze**

La maggior parte degli allievi è in grado di : utilizzare le conoscenze acquisite per valutare e analizzare criticamente gli argomenti trattati; adattarsi a situazioni che cambiano.

### **Abilità**

La maggior parte della classe utilizza in modo significativo le competenze acquisite comprese quelle di cittadinanza attiva.

### **Argomenti effettivamente trattati in DAD**

programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

**SALUTE E BENESSERE:**

Attività fisica in tempo di pandemia: Home fitness

-Educazione alla Sicurezza.

-La traumatologia sportiva: i traumi acuti e cronici

-La traumatologia muscolo-scheletrica e le modalità di intervento

-Le ferite e le emorragie

-Il Primo Soccorso: La RCP (tecnica di rianimazione cardiopolmonare) e BLS (utilizzo del DAE)

-Le manovre di disostruzione da corpo estraneo

-strutturazione di una lezione di Cinesiterapia per la cura della lombalgia

-Storia delle Olimpiadi: - I primi Giochi Olimpici - Le Olimpiadi

moderne - I Giochi olimpici invernali – Un giuramento di civiltà

– La torcia olimpica - i Cerchi olimpici – Il CIO - La Carta

Olimpica

( indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD)

(indicare le attività significative svolte in DAD)

### **Tipologie di verifiche**

**X restituzione di compiti scritti, riassunti, relazioni, schede di allenamento strutturate**

**X Verifiche on-line con piattaforma Weschool**

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF*

*19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

## **OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020**

<b>Disciplina</b>	<b>Discipline Progettuali</b>	<b>Docente</b>	<b>Marra Franco</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>			
<b>Conoscenze</b> Per quanto riguarda le conoscenze specifiche della progettazione, gli alunni sono riusciti a raggiungere un livello medio di preparazione discreto. Risultano adeguate le conoscenze metodologiche, grafico rappresentative e tecniche.			
<b>Competenze</b> Le competenze specifiche in possesso degli alunni sono discrete. Gli allievi riescono ad utilizzare con adeguata sicurezza le conoscenze acquisite durante gli studi ,dimostrando una accettabile autonomia metodologica e operativa .			

## **Abilità**

Gli alunni alla fine del corso di studio dimostrano di possedere, in media, delle discrete capacità progettuali. Riescono infatti a risolvere con relativa competenza, e qualche volta anche con originalità, i vari problemi incontrati durante l'elaborazione grafico-progettuale di un oggetto .

## **Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

### UNITA' DI APPRENDIMENTO N 1

L'ALLIEVO SULLA BASE DELLE METODOLOGIE PROGETTUALI E LABORATORIALI PROPRIE DELL'INDIRIZZO DI ORAFO E ISPIRANDOSI ALLA PRODUZIONE DI UN NOTO STILISTA DI FAMA NAZIONALE, PROPONGA UN GIOIELLO ADATTO E, POSSIBILMENTE, DI LINEA INNOVATIVA DA ABBINARE AD UN ABITO DI DETTO STILISTA. NELLA REALIZZAZIONE POTRÀ PREVEDERE L'UTILIZZO DEI METALLI E DI TUTTI GLI ALTRI MATERIALI CHE RITERRÀ PIÙ OPPORTUNI.

#### COMPITI DI REALTA'

- 1)RICERCA STORICA E MORFOLOGICA DELLA PRODUZIONE DELLO STILISTA SCELTO .
- 2)RIELABORAZIONE E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELL'OPERA PROGETTATA.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO N 2

IDEAZIONE DI UN OGGETTO PER USO LITURGICO (CALICE, PISSIDE, CROCE D'ALTARE) DA AMBIENTARE E PROGETTARE PER L'ARREDO LITURGICO DI UNA CHIESA INDIVIDUATA TRA QUELLE ESISTENTI NEL COMUNE DI DIMORA DI OGNI ALUNNO.

#### COMPITI DI REALTA'

- 1) RICERCA STORICA E MORFOLOGICA SUGLI OGGETTI DI ARREDO LITURGICO.
- 2) RIELABORAZIONE E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE OPERE PROGETTATE.

### UNITA' DI APPRENDIMENTO N 3

ISPIRANDOSI AL PERIODO STORICO DELL'ARTE LIBERTY, PROGETTARE UNA PARURE COMPOSTA DA:

- 1) UN PAIO DI ORECCHINI IN ORO DA REALIZZARSI CON LA TECNICA DELLA MICROFUSIONE E CON L'INCASTONATURA DI UN BRILLANTE DI 0,5 CARATI
- 2) UN COLLIER IN ORO GIALLO E BIANCO CON L'INCASTONATURA DI ALCUNI BRILLANTI, RUBINI E ZAFFIRI .

#### COMPITI DI REALTA'

- 1) RICERCA PRE-PROGETTUALE SUGLI OGGETTI SCELTI.
- 3) RAPPRESENTAZIONE GRAFICO-CROMATICA DEGLI OGGETTI PROPOSTI CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI .

Durante l'elaborazione dei contenuti didattici, si è dato spazio a spiegazioni più approfondite, sulle varie tecniche artistiche e sui materiali utilizzati nella fase progettuale.

Inoltre, si è svolta in questo anno scolastico, l'elaborazione di alcune tracce progettuali scelte tra quelle che sono state proposte agli esami di maturità negli anni

passati.\_

**Argomenti interdisciplinari: Sono stati elaborati argomenti interdisciplinari con il Laboratorio di Oreficeria e in particolare si è svolta la realizzazione di modellini di studio degli oggetti di oreficeria progettati.**

**Tipologie di verifiche**

**X** scritte

• orali

**X** compiti di realtà

**X** grafiche

**Valutazione:**

*(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)*

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

<b>Disciplina</b>	<b>Discipline Progettuali</b>	<b>Docente</b>	<b>Marra Franco</b>
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>			
<b>Conoscenze</b> Risultano adeguate le conoscenze metodologiche, grafico rappresentative e tecniche			
<b>Competenze</b> Le competenze specifiche raggiunte dagli alunni sono discrete.			
<b>Abilità</b> Gli alunni nel periodo DAD hanno dimostrato di possedere, in media, delle discrete capacità progettuali			
<b>Argomenti effettivamente trattati in DAD</b> - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC			
UNITA' DI APPRENDIMENTO N 4			
PROGETTARE UN PORTACHIAVI IN ARGENTO DA USARE, PER SCOPI PUBBLICITARI, DAL NOSTRO ISTITUTO E DA PERSONALIZZARE ATTRAVERSO L'ELABORAZIONE DI DECORAZIONI E FORME CARATTERIZZANTI IL LOGO E L'INSEGNA DELL'I.I.S.S. "E. GIANNELLI "DI PARABITA.			
COMPITI DI REALTA'			
1) RICERCA PRE-PROGETTUALE SULL'OGGETTO SCELTO. 3) RAPPRESENTAZIONE GRAFICO-CROMATICA DEGLI OGGETTI PROPOSTI CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI			
UNITA' DI APPRENDIMENTO N 5			
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UN COLLIER IN ORO GIALLO, BIANCO E PIETRE DURE.			
COMPITI DI REALTA'			
1) RICERCA STORICO-ARTISTICA SULL'OGGETTO DA ELABORARE.			

2) RAPPRESENTAZIONE GRAFICO-CROMATICA DEGLI OGGETTI PROGETTATI

Inoltre si sono svolte durante il periodo DAD delle lezioni teoriche sulle caratteristiche fisiche e tecnologiche dei principali metalli, materiali e tecniche artistiche utilizzati nell'ambito dell'arte dei Metalli e dell'Oreficeria.

In particolare si sono svolte delle ricerche sui seguenti metalli preziosi:

Oro, argento,

Sulle seguenti tecniche artistiche:

traforo e incisione, sbalzo e cesello, granulazione, smaltatura cloisonné e smaltatura champlevè.

Sulle seguenti pietre preziose:

perla, corallo, diamante, rubino, smeraldo, zaffiro, turchese, lapislazzuli, giada.

Sono state utilizzate le seguenti piattaforme: Registro elettronico Argo, whatsapp, google meet.

**Tipologie di verifiche**

scritte

orali

grafiche

compiti di realtà

altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

**Alunni BES di I, II, III tipo (programmazione individualizzata/differenziata, esiti dei processi di inclusione attuati nella classe, tipologia di prove effettuate)**

*L'alunno H Giaffreda Francesco ha svolto con buoni esiti il programma che è stato formulato per lui insieme all'insegnante di sostegno.*

**- OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE. Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020**

<b>Disciplina FISICA</b>	<b>Docente CASILLI SERENA</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze</b>	
<b>Competenze</b>	
<b>Abilità</b>	
<b>Argomenti trattati per la disciplina</b>	
- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)	

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1: La Carica e il Campo elettrico**

- La Carica e il Campo elettrico
- Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica.
- I processi di elettrizzazione.
- I rivelatori di carica.
- Il principio di conservazione della carica elettrica.
- Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.
- L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.
- La forza elettrica e la Legge di Coulomb.
- Il concetto di campo elettrico.

<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE DI BASE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA'/CAPACITA'</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<p><b>Imparare ad imparare</b>  <b>Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso</b>  <b>Collaborare e partecipare</b>  <b>Risolvere problemi</b>  <b>Individuare collegamenti e relazioni</b>  <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>	<p>Osserva e identifica fenomeni.                      Ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale                      Comprende e valuta le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscerne nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.                       Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>	<p><b>Saper:</b>                      descrivere i rivelatori di carica; distinguere tra induzione e polarizzazione; applicare la Legge di Coulomb; determinare il campo elettrico in un punto;  <b>Essere capace di:</b>                      effettuare un confronto fra forza gravitazionale e forza elettrica;  <b>Saper:</b>                      effettuare una comunicazione con linguaggio corretto</p>	<p>La Carica e il Campo elettrico                      Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica.                      I processi di elettrizzazione.                      I rivelatori di carica.                      Il principio di conservazione della carica elettrica.                      Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.                      L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.                      La forza elettrica e la Legge di Coulomb.                      Il concetto di campo elettrico.                      Le caratteristiche del campo elettrico di una o più cariche puntiformi e dei campi generati da alcuni conduttori carichi all'equilibrio.</p>

**Argomenti interdisciplinari:**

**Tipologie di verifiche**

- scritte
- orali
- compiti di realtà

**Valutazione:**

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

<b>Disciplina FISICA</b>		<b>Docente CASILLI SERENA</b>		
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>				
<b>Conoscenze</b>				
<b>Competenze</b>				
<b>Abilità</b>				
<b>Argomenti effettivamente trattati in DAD</b>				
- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC				
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1: La Carica e il Campo elettrico</b>				
- Le caratteristiche del campo elettrico di una o più cariche puntiformi e dei campi generati da alcuni conduttori carichi all'equilibrio.				
- Il concetto di energia potenziale elettrica e di potenziale elettrico e relative formule.				
<b>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2: Capacità e condensatori</b>				
- I condensatori e i relativi collegamenti.				
- La capacità di un condensatore.				
- Capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo				
<b>COMPETENZE DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZE DI BASE</b>	<b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	<b>ABILITA' / CAPACITA' Indicare le abilità</b>	<b>CONOSCENZE Indicare le conoscenze</b>

<b>Imparare ad imparare</b> <b>Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso</b> <b>Collaborare e partecipare</b> <b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	Osserva e identifica fenomeni.  Ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale  Comprende e valuta le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.  Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problem.	<b>Saper:</b> calcolare la capacità di un condensatore e la capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo;  <b>Saper:</b> effettuare una comunicazione con linguaggio corretto	<b>Capacità e condensatori.</b>  I condensatori e i relativi collegamenti.  La capacità di un condensatore.  Capacità equivalente di un sistema di due o più condensatori collegati in serie o in parallelo
--	--	---	---	---

**UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3: La corrente elettrica: la conduzione nei solidi ed i circuiti**

- La corrente elettrica: la conduzione nei solidi ed i circuiti.
- Definizioni di intensità di corrente, di resistenza, resistività, di forza elettromotrice.
- Funzione di un generatore.
- Le due leggi di Ohm
- Gli elementi fondamentali di un circuito. I resistori: utilità e collegamenti.
- Effetto Joule

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DI BASE	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA' / CAPACITA'	CONOSCENZE
<b>Imparare ad imparare</b> <b>Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso</b> <b>Collaborare e partecipare</b> <b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	Osserva e identifica fenomeni. Ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale Comprende e valuta le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.  Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	<b>Saper:</b> - schematizzare un circuito; - applicare le leggi di Ohm; - calcolare la resistenza equivalente di sistemi di resistori in serie ed in parallelo <b>Saper:</b> - effettuare una comunicazione con linguaggio corretto	La corrente elettrica: la conduzione nei solidi ed i circuiti. Definizioni di intensità di corrente, di resistenza, resistività, di forza elettromotrice. Funzione di un generatore. Le due leggi di Ohm Gli elementi fondamentali di un circuito. I resistori: utilità e collegamenti. Effetto Joule.

(indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD)  
(indicare le attività significative svolte in DAD)

*STRUMENTI DIDATTICI*

- Argo, Weschool, Piattaforme e App educative, You tube, Whatsapp, Gmeet, Jitsi Meet, Skype, mail personale dedicata alla DAD
- Testi
- Video tutorial



- Materiali prodotti dall'insegnante

### **Tipologie di verifiche**

- scritte
- orali
- compiti di realtà
- restituzione di esercizi assegnati

### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

## **OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020**

**Disciplina Laboratorio del Design –Arte dei Metalli e dell'Oreficeria**

**Docente Nuzzo Ivan**

### **Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

**Conoscenze** Conosce e utilizza il lessico specifico della disciplina. Conosce e sa gestire l'iter progettuale e i processi operativi inerenti al design secondo lo specifico settore di produzione individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design dell'oggettistica e del gioiello.

**Competenze di base** Riconosce e applica i principi della percezione visiva, i codici dei linguaggi artistici. Sceglie in modo appropriato l'iter progettuale e operativo per la realizzazione dei prodotti finali. Mette in relazione i prodotti realizzati in un contesto determinato. Realizza gioielli: anelli, bracciali, collier, orecchini, pendenti. Realizza opere plastico- scultoree ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo per installazione.

**Competenze disciplinari** Individua e gestisce gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto, in base ai materiali utilizzati, avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

**Abilità** Sono in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffuse; comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

### **Argomenti trattati per la disciplina**

-programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

Realizzazione di prototipi su progetto coordinato con l'insegnante di progettazione. Approfondimento di nuove soluzioni tecniche di lavorazione dei metalli e aspetto estetico-formale. Utilizzo corretto delle macchine e dell'attrezzatura che il laboratorio offre. Norme di sicurezza. Realizzazione di elementi modulari di congiunzione, rigidi e mobili, e meccanismi di chiusura artigianali e industriali per gioielli. Tecniche di lavorazione affrontate: traforo, sbalzo, uso della fresa, trafilatura, lavorazione a canna, laminazione, incassature di pietre dure, parti smaltate a gran fuoco, procedimento della microfusione a cera persa saldatura, limatura, assemblaggio e finitura dell'oggetto. Lezione teorico-pratica su tecniche antiche e nuove tecnologie funzionali all'attività di restauro di opere d'arte applicata (leghe metalliche e diversi sistemi di assemblaggio e finitura dell'oggetto). Proseguimento della scultura, a tuttotondo, in ferro di San Francesco d'Assisi. Prototipi realizzati: anelli, bracciali pendenti, collier, cornici portafoto, orecchini e venti gadget Veneri per Convegno Nazionale Gallipoli. Matematica e strumenti di misura per orafi applicata alla realizzazione di prototipi e/o modelli precedentemente ideati in fase progettuale. Lavorazione a filigrana e granulazione etrusca. La tecnica dell'incisione al bulino. Le leghe metalliche. Tecnica della fusione con fiamma ossiacetilenica, colata in lingottiera, laminazione e trafilatura per la realizzazione di un prototipo. Relazioni tecnico-descrittive dei prototipi realizzati.

**Argomenti interdisciplinari:** realizzazione di prototipi di vario tipo ideati su tema assegnato in progettazione.

**Tipologie di verifiche**

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

**Valutazione:**

*(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)*

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

<b>Disciplina Laboratorio del Design –Arte dei Metalli e dell'Oreficeria</b>	<b>Docente Nuzzo Ivan</b>
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze</b> Conosce e sa gestire un metodo di studio e di lavoro autonomo e organizzato. Sa organizzare i contenuti fondamentali della disciplina e si dedica con costanza e serietà agli impegni e rispettare le scadenze assegnate.	
<b>Competenze</b> Riconosce e applica i principi della percezione visiva, i codici dei linguaggi artistici. Sa operare con creatività ed ingegnosità nella esecuzione delle attività.	
<b>Abilità</b> Sono in grado di applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva e hanno una padronanza tecnico-operativa.	
<b>Argomenti effettivamente trattati in DAD</b> - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC	
<ul style="list-style-type: none"><li>• Sviluppo grafico-ideativo e costruttivo, in cartoncino, per dei corpi di anelli con sedi per pietre. Essi dovranno rispondere alle attuali tendenze sociali e della moda. Si richiede: schizzi preliminari, prototipi in cartoncino scala 2:1 e relazione tecnico-descrittiva in rapporto alle fasi di realizzazione in laboratorio.</li><li>• Trasformazione di uno schizzo, che rappresenta nei miglior casi una vaga immagine del prodotto, alla realizzazione dell'idea con supporti cartacei dalle due alle tre dimensioni. Studio di una lampada a sospensione per bancone da bar dal design innovativo in scala 1:2; nella realizzazione, del prototipo e della serie di lampade, potrai prevedere l'utilizzo dei metalli, di tutti gli altri materiali e delle tecniche di lavorazione che riterrai più opportuni. Sviluppare i seguenti punti: illuminazione attraverso i tempi, design di lampade per mobili, descrizione del prototipo (riferimento al materiale/i e alle tecniche che utilizzerai in laboratorio), immagini del tuo prototipo in cartoncino e disegni, materiale/i che utilizzerai per la realizzazione di piccole serie di lampade per mobili, proprietà del materiale/i sia per il prototipo che per la serie di lampade, strumenti di misura e utensili che utilizzerai per la realizzazione in laboratorio, tecniche costruttive laboratoriali sia per il prototipo che per la serie di lampade.</li><li>• Si richiede la realizzazione di un gioiello scultura in scala 1:1 utilizzando materiali facilmente lavorabili. Sviluppare i seguenti punti: storia dell'Oreficeria lungo i secoli e del gioiello proposto, schizzi e immagini del tuo prototipo realizzato con materiali facilmente lavorabili, descrizione tecnico-pratica del prototipo,</li></ul>	

- descrizione tecnico-pratica del gioiello, proprietà dei materiali utilizzati sia per il prototipo che per il gioiello.
- Considerate le implicazioni tecniche relative ai processi produttivi artigianali per piccole serie, descrivere il processo tecnico-esecutivo occorrente alla realizzazione di un bracciale in oro giallo e bianco 750‰ fig. A, composto da 3 elementi articolati fra loro, con meccanismo di chiusura a linguetta ed eseguito con le seguenti tecniche: microfusione, trafilatura, saldobrasatura, diamantatura, applicazione di due gemme taglio smeraldo verde e finitura del gioiello (levigatura, pulitura e lucidatura). Inoltre i due elementi mobili e precisamente quelli diamantati possono essere utilizzati come pendente e orecchini fig. B. L'esercitazione dovrà comprendere: lega oro bianco e giallo, ricerca sulla microfusione a cera persa, ricerca finitura del gioiello (levigatura, pulitura e lucidatura), ricerca trafilatura, saldobrasatura e diamantatura, ricerca sullo smeraldo e rappresentazioni grafiche dei tagli applicati alla gemma, sviluppo grafico-ideativo con varie soluzioni di agganci rimovibili per gli orecchini e il pendente (vedi esempi F-G), ricerca storico-tecnologica sul bracciale, orecchini e pendente o collana.
  - Descrivere il processo tecnico-esecutivo occorrente alla realizzazione in laboratorio di un bracciale in oro con riferimento alla fig. A. Inoltre si richiede l'incastonatura di quattro pietre taglio cabochon e l'applicazione decorativa su alcune semisfere eseguita con una delle seguenti tecniche: champlevé e traforo. L'esercitazione dovrà comprendere: ricerca sulle pietre e sul taglio, ricerca sulla tecnica decorativa scelta, schizzi preliminari, ricerca storico-tecnologica sui gioielli di Pompei. Se si sceglie la tecnica champlevé lo spessore della lamina è di 1 mm con profondità per lo smalto 0,5 mm.
  - Si richiede la realizzazione di un prototipo utilizzando materiali facilmente lavorabili o disegni, con didascalie tecnico-pratiche, applicando sistemi di collegamento flessibili che possono muoversi con un certo agio funzionale. Sono pertanto interessati alle tecniche dell'incernieratura e dell'incatenazione: collana, bracciale, orecchini e pendente.

( indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD)  
(indicare le attività significative svolte in DAD)

Video lezioni su google meet, invio di file esplicativi delle attività, appunti, immagini e video tutorial specifici del settore orafa attraverso il registro elettronico, e-mail e chat.

#### **Tipologie di verifiche**

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

#### **Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

### **OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020**

<b>Disciplina</b> STORIA DELL'ARTE	<b>Docente</b> NOCCO ALMA MARIA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
<b>Conoscenze:</b> Conoscenza dei movimenti artistici, riguardo agli artisti: i tratti caratteristici dello stile in relazione con il movimento di riferimento, le opere sono esaminate dal punto di vista iconografico e tecnico con lettura e decodifica.	
<b>Competenze:</b> decodificare l'immagine individuando persistenze ed elementi innovativi;	

collegare i diversi movimenti artistici mettendo in evidenza reciproche influenze e relazioni, collegandoli nel tempo e nello spazio

**Abilità:**

capacità di individuare i valori culturali ed estetici dell'opera d'arte

Argomenti trattati per la disciplina:

Realismo , scuola di Barbizon

Impressionismo. Manet. Monet, Degas.

Post impressionismo, Simbolismo, Neo impressionismo e Seurat, Cézanne, Van Gogh, Gauguin.

I movimenti di secessione, Munch.

Argomenti interdisciplinari:

TUTTI GLI ARGOMENTI SONO STATI TRATTATI IN  
CHIAVE INTERDISCIPLINARE SOTTOLINEANDO  
LE CONVERGENZE SOPRATTUTTO CON STORIA,  
FILOSOFIA, LETTERATURA ITALIANA

**Tipologie di verifiche**

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

**Valutazione:**

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN  
SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) – A PARTIRE DAL  
04/03/2020**

Disciplina <b>STORIA DELL'ARTE</b>	Docente <b>NOCCO</b>
Obiettivi raggiunti in termini di:	
<b>Conoscenze:</b> Conoscenza dei movimenti artistici, riguardo agli artisti: i tratti caratteristici dello stile e la relazione con il movimento di riferimento, le opere sono esaminate dal punto di vista iconografico e tecnico con lettura e decodifica.	
<b>Competenze:</b> decodificare l'immagine individuando persistenze ed elementi innovativi; collegare i diversi movimenti artistici mettendo in evidenza reciproche influenze e relazioni, collegandoli nel tempo e nello spazio	
<b>Abilità:</b>	

capacità di individuare i valori culturali ed estetici dell'opera d'arte

Argomenti effettivamente trattati in DAD:

programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC  
Art Nouveau, Klimt, Espressionismo, Fauves, Matisse, die Brucke, der Blaue Reiter, Picasso, les demoiselles d'Avigno, Guernica, dadaismo, Futurismo, Stati d'animo, Continuità delle forme nello spazio.

Da svolgere: surrealismo, metafisica

Strategie adottate:

testo con spiegazione degli argomenti , corredato da power point e video ,  
invio materiali esplicativi e di approfondimento,  
restituzione di analisi delle opere ed elaborazione di mappe concettuali ,

Piattaforme utilizzate:

PORTALE ARGO  
WESCHOOL

**Tipologie di verifiche**

- scritte
- orali
- pratiche
- altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

**OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020**

<b>Disciplina Laboratorio Design Arte del Tessuto</b>	<b>Docente prof.ssa Sparaventi Tiziana</b>
---	--

**Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:**

**Conoscenze** Conoscenza delle norme di sicurezza da tenersi nei laboratori.  
Conoscenza della terminologia specifica.  
Conoscenza e uso delle tecniche decorative e tessili, dei materiali e degli strumenti di laboratorio.  
Conoscenza delle fasi operative e delle tecniche di tessitura, degli intrecci delle armature fondamentali, con l'uso dei telai a quattro e otto licci.

**Obiettivi minimi**

Conoscenza di base della terminologia lessicale e tecnica del settore.  
Conoscere in maniera essenziale le principali tecniche di lavorazione del settore.  
E' in grado di organizzare in maniera semplice ed essenziale le fasi del proprio lavoro.

**Competenze** Consolidamento delle competenze acquisite nei precedenti anni scolastici.  
Utilizza in modo idoneo le conoscenze e gli strumenti.

Acquisizione del linguaggio tecnico e delle abilità manuali.

Descrive e applica le tecniche laboratoriali.

**Obiettivi minimi**

Saper realizzare un manufatto attraverso una semplice ma coerente esecuzione di attività laboratoriali in riferimento al progetto ideato.

**Abilità** Ha capacità di organizzare il proprio lavoro predisponendo materiali e strumenti necessari per l'elaborazione tecnica di un manufatto tessile.

Applicazione delle conoscenze tecnico-operative apprese.

**Obiettivi minimi**

Saper utilizzare in maniera essenziale i macchinari, i sussidi didattici e gli strumenti da lavoro.

**Argomenti trattati per la disciplina**

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

Operazioni preliminari alla tessitura con la preparazione di orditi, rimettaggi e impettinature su telaio a quattro e otto licci e telaio Jacquard.

Completamento di prototipi incompiuti dal precedente anno scolastico.

Realizzazione di prototipi di abbigliamento in seta georgette, con le tecniche decorative proprie dell'indirizzo: Serti, Batik, Pittura diretta e tecnica del sale.

Le tecniche da applicare sono state scelte in base ai progetti predisposti in Discipline Progettuali e discussi con la docente della materia specifica.

Attività svolte:

- Tessuto e i suoi elementi reali corrispondenti con la grafica: ordito – trama – intrecci; armatura e rapporto di armatura
- il telaio e le sue parti: orditura, rimettaggio e impettinatura
- armature di base: tela e derivati ,saia e derivati

Le tecniche di decorazione:

- Il Serti con riserva con gutta
- Il Serti con riserva con cera
- Il Batik
- La tecnica del Sale
- La pittura diretta

Ingrandimento del motivo scelto in debita scala. Riporto su stoffa del disegno. Stesura della stoffa su cornice. Predisposizione dei colori e relativa applicazione della tecnica scelta o tintura.

**I prototipi non sono stati completati per la sospensione delle attività didattiche in presenza.**

**Argomenti interdisciplinari:**

**Tipologie di verifiche**

- scritte
- orali
- X pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

**Valutazione:**

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

<b>Disciplina</b> Laboratorio Design Arte del Tessuto	<b>Docente</b> prof.ssa Sparaventi Tiziana
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze</b> Conoscenza delle norme di sicurezza da tenersi nei laboratori.          Conoscenza della terminologia specifica.          Conoscenza e uso delle tecniche decorative e tessili, dei materiali e degli strumenti di laboratorio.          Conoscenza delle fasi operative e delle tecniche di tessitura, degli intrecci delle armature fondamentali, con l'uso dei telai a quattro e otto licci.  <b>Conoscenza delle caratteristiche tecnologiche e delle varie tipologie del tessuto di base più impiegato nel laboratorio di decorazione, la seta, e della più idonea e utilizzata tecnica su detto tessuto.</b></p> <p><b>Obiettivi minimi</b>          Conoscenza di base della terminologia lessicale e tecnica del settore.          Conoscere in maniera essenziale le principali tecniche di lavorazione del settore.          E' in grado di organizzare in maniera semplice ed essenziale le fasi del proprio lavoro</p> <p><b>Competenze</b> Consolidamento delle competenze acquisite nei precedenti anni scolastici.          Utilizza in modo idoneo le conoscenze e gli strumenti.          Acquisizione del linguaggio tecnico e delle abilità manuali.          Descrive e applica le tecniche laboratoriali.  <b>Saper agire in modo responsabile in vari contesti.</b>  <b>Saper organizzare il proprio apprendimento utilizzando varie modalità di informazione</b></p> <p><b>Obiettivi minimi</b>          Saper realizzare un manufatto attraverso una semplice ma coerente esecuzione di attività laboratoriali in riferimento al progetto ideato.</p> <p><b>Abilità</b> Ha capacità di organizzare il proprio lavoro predisponendo materiali e strumenti necessari per l'elaborazione tecnica di un manufatto tessile.          Applicazione delle conoscenze tecnico-operative apprese.  <b>Ha capacità di descrivere e relazionare con linguaggio tecnico sui tessuti e le tecniche più utilizzati e sulle relative fasi operative nel laboratorio di stampa e decorazione dei tessuti.</b></p> <p><b>Obiettivi minimi</b>          Saper utilizzare in maniera essenziale i macchinari, i sussidi didattici e gli strumenti da lavoro.</p>	
<b>Argomenti effettivamente trattati in DAD</b>	

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC  
( indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD)  
(indicare le attività significative svolte in DAD)
  - Si richiede la stesura di una relazione sulla tecnica del serti, dalla presa in carico dello studio progettuale alla rifinitura del prototipo
  - Ricerca e studio sulla seta, le sue caratteristiche tecnologiche e tipologie
  - Studio approfondito sul Batik, antica tecnica decorativa; presentazione di PowerPoint realizzato dalla docente di indirizzo
  - Si richiede un'approfondita ricerca sulle tipologie di tinture e tonalità naturali che si possono ottenere attraverso l'utilizzo di prodotti vegetali, minerali e animali.  
 Elencare in maniera dettagliata i colori ottenuti dal relativo colorante; arricchendo la ricerca con l'inserimento di immagini dato che la ricerca deve essere presentata con un file o PowerPoint.  
 Inoltre saranno graditi esperimenti realizzati con dei piccoli pezzetti di stoffa o fazzoletti di carta, tinti con ciò che è presente in casa in questo particolare momento, tipo the, caffè, cipolla, curcuma, fragole.....
  - Si richiede la compilazione della scheda tecnica-artistica allegata; l'esercizio assegnato rientra quale compito di realtà per la catalogazione, predisposto nel percorso interdisciplinare sul progetto finale "Vissi d'Arte".

LICEO ARTISTICO E. GIANNELLI PARABITA  
 INDIRIZZO DESIGN ARTE DEL TESSUTO  
 SCHEDA TECNICA-ARTISTICA

Autore	
Classe a.s. data compilazione scheda	
Titolo del prototipo	
Tematica	
Destinatari	
Descrizioni	
Dimensioni	
Materiali	
Tecniche di lavorazione	
Tempi tecnici di lavorazione	
Rifiniture	
Foto progetto esecutivo	

**Tipologie di verifiche**  
**X scritte**



- orali
- pratiche
- X compiti di realtà
- altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

**OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020**

<b>Disciplina: Progettazione “Arte del Tessuto”</b>	<b>Docente Prof.ssa Sergi Luigia</b>
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze</b>          Conoscere la terminologia specifica.          Conoscere il sistema culturale decorativo in modo completo.          Conoscere i principali rapporti di ripetibilità peculiari al Textile-Design.          Conoscere il metodo di semplificazione della forma. Stilizzazione della forma principale della decorazione attraverso una sintesi sia formale che cromatica. Studio di combinazioni cromatiche idonee alla destinazione d'uso.          Conoscere la scheda tecnica di un prototipo</p>	
<p><b>Competenze</b> L'allievo, sa utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, in situazioni di lavoro o di studio molto complesse.          Sceglie in modo appropriato l'iter progettuale e operativo per la realizzazione di semplici prodotti</p>	
<p><b>Abilità</b>          Saper disegnare un pattern decorativo, saper elaborare una sommaria composizione figurativa, saper applicare in modo una composizione: il rapporto continuo, saltato verticale, orizzontale, speculare, piazzato.          Maturare la capacità di elaborazione delle matrici decorative, del metodo di composizione e dell'organizzazione del sistema decoro, (rapporti di ripetibilità) attraverso l'analisi storico-artistica.          Saper compilare una scheda tecnica.</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b>          programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)          Ripetizione di alcuni argomenti propedeutici alla programmazione del quinto anno: classificazione degli elementi decorativi per il tessile d'arredo.          Rielaborazione          Stilizzazione della forma principale della decorazione attraverso una sintesi sia formale che cromatica. Studio di combinazioni cromatiche idonee alla destinazione d'uso.</p>	
<p><b>Modulo1 VISSI D'ARTE</b>          TEMATICA LEGATA AL SESSANTESIMO ANNIVERSARIO DELL'ISTITUTO “E. GIANNELLI.          Compito di realtà :          CATALOGARE CON L'AUSILIO DI UNA SCHEDA TECNICA I PROTOTIPI PIU' SIGNIFICATIVI PRESENTI.</p>	

**Modulo2**

la composizione figurativa

la riga,i gruppi,il ritmo, densita' e rarefazione,texture, profondita',trasparenza.

Modificazione nella ripetizione: il rapporto

Il rapporto di armatura il rapporto di stampa

**Modulo3****Progettare tessuti di abbigliamento per una collezione donna P/E2021**

Ideare una serie di studi preliminari per la progettazione di tessuti d'abbigliamento con piu' colori o monocromatica.

Studio compositivo-cromatico per tessuti d'abbigliamento da realizzare al telaio jaquard.

Studio cromatico della soluzione finale.

**Argomenti interdisciplinari:*****Tipologie di verifiche***

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

**Valutazione:**

*(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)*

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

<b>Disciplina: Progettazione “Arte del Tessuto”</b>	<b>Docente Docente Prof.ssa Sergi Luigia</b>
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze</b>	
Conoscenza sommaria dei parametri per progettare semplici prodotti per il set d'arredo.	
Conosce genericamente gli stilemi dei tessuti storici.	
Conoscenza dei componenti di un set per l'arredamento.	

## **Competenze**

Saper modificare la ripetibilità di un modulo in funzione alla tipologia tessile a cui il progetto è destinato.

Sceglie in modo appropriato l'iter progettuale e operativo per la realizzazione dei prodotti finali.

## **Abilità**

Imparare a risolvere le problematiche connesse alla progettazione tessile: dal modulo al rapporto.

Sceglie in modo appropriato l'iter progettuale e operativo per la realizzazione dei prodotti finali

## **Argomenti effettivamente trattati in DAD**

All over o rapporto continuo

Il rapporto saltato: verticale, orizzontale

Rapporto speculare

Il rapporto piazzato

programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

## **LA CASA CHE VORREI**

### **Modulo2**

Ideazione di tessuti coordinati per camera da letto: tappeto, tenda, lenzuola, coperta, poltrona.

Con libera scelta dei materiali e delle tecniche, sulla base della metodologia e delle esperienze acquisite, ideare una gamma di tessuti idonei ai diversi usi e, dopo una ponderata scelta, proporre idonee ipotesi per la realizzazione di un set completo di uno dei vari prodotti sottoelencati. I tessuti potranno essere in tinta unita o decorati.

Sequenza dello schema di lavoro:

#### **RICERCA**

- Studi preliminari
- Studio compositivo e cromatico.
- Disegno esecutivo.
- Ambientazione.

Breve relazione illustrativa dell'intero iter progettuale.

Il fattore moda

La collezione,

i coordinati: similari e composte',

i trend.

Le fibre tessili naturali.

Classificazione dei tessuti semplici: la tela e i derivati, la saia-la spina e il raso.

Caratteristiche tecniche delle tessuti operati: il broccato ,lampasso il tappeto annodato ,il velluto il damasco .

***( indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD)***

***(indicare le attività significative svolte in DAD)***

WhatsApp; Argo bacheca nella quale ho allegato appunti ed esempi di esercizi grafici, fornendo spuntiriflessioni, link per approfondire i vari argomenti. Inoltre ho utilizzato web School e Skipe per le video lezioni; ho formulato questionari a risposta aperta per consolidare gli argomenti affrontati . Il computer per impostare gli esempi grafici.

**Tipologie di verifiche**

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà
- altro grafiche

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

**OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020**

Disciplina I.R.C.	Docente Bove Balestra Santo
<b>Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:</b>	
<p><b>Conoscenze:</b> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p>	
<p><b>Competenze:</b> <i>in materia di consapevolezza religiosa ed espressione culturale).</i> Sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture religiose altre, anche all'interno del nostro paese.</p>	
<p><b>Abilità:</b> Comprendere che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica e dottrinale.</p>	
<p><b>Argomenti trattati per la disciplina</b> programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad):UDA DISCIPLINARI: I QUADRIMESTRE <b>1.BIOETICA GENERALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale</li> <li>• La necessità di una nuova riflessione sull'idea di bene</li> </ul> <p><b>2.BIOETICA SPECIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La questione morale dell'eutanasia</li> <li>• La questione morale della clonazione</li> <li>• La questione morale dei trapianti</li> </ul> <p>UDA DISCIPLINARI: II QUADRIMESTRE</p>	

### 3. RAPPORTO FRA SCIENZA E FEDE

- **La fede al tempo del Covid19: approfondimenti con letture specifiche**

#### Argomenti interdisciplinari:

Il senso del sacro nella cultura post-moderna. La tutela del creato.

#### Tipologie di verifiche

- scritte
- orali X
- pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

#### Valutazione:

*(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)*

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

<b>Disciplina I.R.C.</b>	<b>Docente Bove Balestra Santo</b>
<b>Obiettivi raggiunti in termini di:</b>	
<b>Conoscenze:</b> Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	
<b>Competenze:</b> <i>in materia di consapevolezza religiosa ed espressione culturale).</i> Sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture religiose altre, anche all'interno del nostro paese.	

**Abilità:** Comprendere che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica e dottrinale.

**Argomenti effettivamente trattati in DAD**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

**Riflessioni sul tema della malattia e della sofferenza nell'ottica della fede.**

*(indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD)*

*(indicare le attività significative svolte in DAD)*

**Lezioni on line con rimando alla alla consultazione di testi specifici.**

**Tipologie di verifiche**

- scritte
- orali X
- pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

**Valutazione:**

*Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD*

OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE Fino all'adozione della DAD- DAL 16/09/2019 AL 03/03/2020

Disciplina	Matematica	Docente	Funtò
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:			
CONOSCENZE		ABILITA'/CAPACITA'	
COMPETENZE			
U. D. A. N. 1: ELEMENTI DI TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE – FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE			
Disequazioni (di 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> grado, frazionarie, sistemi di disequazioni, disequazioni con valori assoluti).	Saper risolvere , anche attraverso lo studio del segno, una disequazione fra quelle dettagliate nei contenuti	Individuare le strategie più appropriate per risolvere.	
LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA': Le funzioni reali: dominio e studio del segno; Le proprietà delle funzioni: crescenti, decrescenti, periodiche, pari e dispari;	Sapere riconoscere e classificare una funzione, il suo dominio, sapere individuare le intersezioni con gli assi e in quali parti del piano si svilupperà il suo grafico	Riconoscere le caratteristiche di alcune funzioni. Saper approssimativamente tracciare il grafico di semplici funzioni	
U. D. A. N. 2 : Limiti , continuità e discontinuità di una funzione - Asintoti			

<p><b>I LIMITI:</b>          Approccio intuitivo al concetto di limite: intervalli, intorno, i punti di accumulazione.          Riconoscimento di un limite a partire dal grafico della funzione          Limite destro e sinistro di una funzione.          Le operazioni con i limiti.          Le forme indeterminate (nei casi <math>\infty-\infty</math>, <math>\infty/\infty</math>, <math>0/0</math>, ).          Continuità delle funzioni elementari e punti di discontinuità.          La ricerca degli asintoti.          Grafico probabile di una funzione razionale: primo approccio.</p>	<p>Saper calcolare il limite di una semplice funzione;          Saper dare la definizione di continuità sia da un punto di vista intuitivo sia in forma rigorosa, facendo riferimento al concetto di limite.          Classificare e riconoscere i vari tipi di discontinuità di una funzione razionale fratta          Saper calcolare gli asintoti</p>	<p>Riconoscere l'andamento di una funzione al finito o all'infinito in seguito al risultato dell'operazione di limite. Risolvere esercizi (semplici) su limiti, anche per alcune principali forme indeterminate;          Determinare l'equazione di un asintoto in casi semplici.          Saper applicare il calcolo dei limiti allo studio dell'andamento del grafico di una funzione</p>
<p>U. D. A. N. 3 : La derivata di una funzione - I massimi, i ,minimi e i flessi</p>		
<p><b>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE:</b>          Derivate delle funzioni razionali di una variabile.          La retta tangente al grafico di una funzione.          Derivate di alcune funzioni elementari.          Derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente.</p>	<p>Acquisire la nozione intuitiva di derivata.          Assimilare il concetto di derivata di una funzione nella sua formulazione come limite del rapporto incrementale. Apprendere le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni.</p>	<p>Applicare le tecniche per il calcolo delle derivate delle funzioni in vari casi semplici.</p>
<p>Argomenti trattati per la disciplina programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)</p>		
<p><b>PRIMO QUADRIMESTRE</b>          U. D. A. N. 1: ELEMENTI DI TOPOLOGIA DELLA RETTA REALE – FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE          Elementi di topologia in R.          Funzioni reali ad una variabile reale.          Proprietà delle funzioni.          Calcolo del dominio e del segno di alcune semplici funzioni.</p> <p>U. D. A. N. 2 : Limiti , continuità e discontinuità di una funzione - Asintoti          I limiti delle funzioni reali di variabile reale          L'algebra dei limiti</p> <p><b>SECONDO QUADRIMESTRE</b>          U. D. A. N. 2 : Limiti , continuità e discontinuità di una funzione – Asintoti          Le forme indeterminate          La continuità e discontinuità di una funzione          Asintoti del diagramma di una funzione</p> <p>U. D. A. N. 3 : La derivata di una funzione - I massimi, i ,minimi          Il concetto di derivata          Derivate delle funzioni elementari          L'algebra delle derivate          Applicazione del concetto di derivata          I massimi, i minimi di una funzione</p> <p>U. D. A. N. 4: La rappresentazione grafica di una funzione- cenni su Integrazione - DATI E PREVISIONI          La rappresentazione grafica di una funzione</p>		
<p>Tipologie di verifiche</p>		

scritte  
orali

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

**OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA EVENTUALMENTE RIADATTATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) (da replicare per ogni disciplina) – A PARTIRE DAL 04/03/2020**

Disciplina Matematica	Docente Funtò
Obiettivi raggiunti in termini di:	
Gli obiettivi erano stati raggiunti prima della data dell'inizio della quarantena , tranne lo studio delle funzioni irrazionali, argomento che doveva essere introdotto ma che ho preferito non svolgere perché abbastanza complesso.	
Argomenti effettivamente trattati in DAD programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC Ho scelto di approfondire gli argomenti già trattati svolgendo un numero congruo di esercitazioni e ,alla luce delle nuove disposizioni in termini di esami di stato, soffermarmi sulle procedure e sulla teoria procedendo quindi ad esaminare tutte gli aspetti relativi alle singole parti delle procedure fornendo le relative risposte teorico-pratiche.	
( indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD) (indicare le attività significative svolte in DAD) Ho utilizzato il portale Argo per inviare ad alunni e genitori le esercitazioni, le mie mail personali per l'invio e la consegna degli esercizi e delle verifiche individuali, skype per le video lezioni ed interrogazioni e whatts app per le comunicazioni bidirezionali veloci.	

Tipologie di verifiche  
scritte  
orali

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

**6c) PER I SOLI DOCENTI DI ITALIANO:**

**Giovanni Verga**  
Il bozzetto "Nedda"



Da *"Vita dei campi"*: *"Rosso Malpelo"*, *"Cavalleria rusticana"*, *"La lupa"*

Da *"Novelle rustiche"*: *"La roba"*

Da *"I Malavoglia"*: Cap.I *"La famiglia Toscano"*

Cap.IX *"L'addio alla casa del Nespolo"*

Da *"Mastro Don Gesualdo"*: Cap.6 *"La morte di Gesualdo"*

Charles **Beaudelaire**: *Correspondences*

**Giovanni Pascoli**:

Da *"Myricae: "X Agosto"*; *"Il lampo"*; *"Lavandare"*

**Gabriele D'Annunzio**:

Da *"Il Piacere"*, brani scelti

Dal terzo libro delle *"Laudi"*, *"Alcyone"*:

*"La pioggia nel pineto"*

**Crepuscolarismo-Sergio Corazzini**: da *"Piccolo libro inutile"*: *"Desolazione di un povero poeta sentimentale"*

**Futurismo-Filippo Tommaso Marinetti**:

*"Manifesto del Futurismo"*

Da *"Zang Tumb Tuum"*: *"Bombardamento ad Adranopoli"*

**Italo Svevo**

Da *"La coscienza di Zeno"*: *"Prefazione e preambolo"*;

*"L'ultima sigaretta"* (Cap.III).

**Luigi Pirandello**

Da *"Il fu Mattia Pascal"*: Cap. I:

*"Io mi chiamo Mattia Pascal"* (Cap.I)

*"Un altro io: Adriano Meis"* (Cap.VIII)

*"L'amara conclusione: io sono il u Mattia Pascal"* (XVIII)

Da *"Novelle per un anno"*: *"La patente"*

Da *"Uno, nessuno e centomila"*: Libro I, Cap. I e II: *"Il naso di Moscarda"* (Libro I, Capp.1 e 2, passim)

**Giuseppe Ungaretti**

Da *"L'allegria"*: *"Veglia"*;

*"Stasera"*;

*"Mattina"*;

*"San Martino del Carso"*

*"Sono una creatura"*

*"Fratelli"*

**Eugenio Montale**

Da *"Ossi di seppia"*: *"Spesso il male di vivere"*

Da *"Satura"*: *"Ho sceso dandoti il braccio"*

**Primo Levi**

Da *"Se questo è un uomo"*: *"Shemà"*.

## 7-Metodologie, spazi e strumenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche in seguito ad adozione della DAD.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti

Lezione frontale
Lezione interattiva
Discussione aperta
Lavori di ricerca
Lettura e commento di relazioni
Attività individualizzata
Produzione di schemi
Testi
Materiale fotocopiato
Materiale audiovisivo
Uso di laboratori
Materiale multimediale
Peer Education
Cooperative learning
Altro .....(fare riferimento alla DAD: piattaforme, mezzi e strumenti sincroni e asincroni)

## 8) Percorsi pluri-interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI PLURI- INTERDISCIPLINARI		
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte
“Vissi d’arte” LICEO ARTISTICO Per Italiano-Storia: La vita come opera d’arte, estetismo, D’Annunzio	Tutto l’anno	Tutte, con particolare riferimento ai laboratori di indirizzo musicale, artistico, audiovisivo-multimediale
L’arte nella poesia del romanticismo: produzione di poesie in stile romantico	Ottobre -gennaio	INGLESE
Intervista a Hegel o a Nietzsche sulla concezione dell’arte	2° quadrimestre	FILOSOFIA
Erasmus+	Tutto l’anno	Tutte

## 9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista della normativa vigente per gli Esame di Stato a.s. 2019/20, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione, in base all’D.M. n.28 del 30 gennaio 2020- art.2comma c “ (omissis)...di aver maturato le competenze di **Cittadinanza e Costituzione, previste dalle attività declinate dal consiglio di classe:**

<b>PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
	Tutte le discipline (con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione educativa trasversale)
<b>Vivere la Cittadinanza-</b>	ITALIANO-STORIA: Riferimenti continui ai Principi Fondamentali della Costituzione Dalla Monarchia alla Repubblica: genesi e struttura della Costituzione Italiana Lettura e riflessioni sui primi 12 articoli della Carta Costituzionale I poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giudiziario Le ricorrenze civili: 4 novembre, 22 aprile (Earth Day-Giornata mondiale della Terra), 25 aprile, 2 giugno, 23 maggio
I diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana	FILOSOFIA
Educazione alla cittadinanza ed Educazione Fisica: il valore e rispetto delle regole, il concetto del Fair Play	Scienze Motorie

## 10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (Ex Alternanza Scuola Lavoro) riassunti nella seguente tabella (professionale, liceo artistico, coreutico e musicale). Il dettaglio delle ore svolte da ogni singolo allievo potrà essere visionato nelle rispettive certificazioni (si allega prospetto riassuntivo per alunno).

<b>Titolo del percorso Verificare titoli</b>	<b>A.S. 2017/18 ORE</b>	<b>A.S. 2018/19 ORE</b>	<b>A.S.2019/20 ORE</b>	<b>TOTALE ORE PREVISTE</b>
<b>Liceo Artistico – Coreutico - Musicale</b>				<b>90</b>
<b>Start up your life-BANCA UNICREDIT</b>	<b>90</b>	<b>60-90</b> (con project work)		
<b>IMPRESA DESIGN ORAFO -Tarì Design School –Marcianise-Caserta(solo allievi che vi hanno partecipato)</b>			<b>90</b>	

L'albero della Vita- realizzazione di un'opera filmica analisi, adattamento e sviluppo della sceneggiatura; progettazione dei costumi di scena (solo allievi che vi hanno partecipato)	Ore variano in base alle attività svolte dagli allievi			
Piat Miur Sicurezza STUDIARE IL LAVORO-sicurezza	4			
"Gioielli & Arte"-esperto esterno Cesare Colazzo		30		

## Si esplicitano di seguito le tabelle riassuntive per ogni progetto

### 1)(fatto da chi frequentava la ex 3 E)

#### PROGETTO #CAHSLESSGENERATION2

Esperienza	Educazione bancaria e finanziaria
Periodo	da Ottobre 2016 a Maggio 2017
N° ore	100
Azienda	Banca UNICREDIT - Agenzia di Parabita
Esperto esterno	Dott.ssa Antonella Mancino
Tutor interno	Sergi Luigia
Obiettivi Formativi	<p><b>1) Educare i giovani all'utilizzo consapevole degli strumenti di pagamento</b> Il progetto pone particolare attenzione agli strumenti più innovativi (digital wallet i.e. pagamenti via cellulare), chiarendo tutti gli aspetti connessi al loro impiego in totale sicurezza.</p> <p><b>2) Sostenere e promuovere lo sviluppo delle competenze digitalidegli studenti</b> Il percorso di formazione garantisce l'apprendimento tramite la piattaforma <i>on line</i> WeSchool per tutta la durata del progetto, attraverso il metodo della "<b>flipped classroom</b>":</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un primo apprendimento dei contenuti avviene on line nei tempi scelti da ciascun studente;</li> <li>• un secondo momento di apprendimento a scuola, attraverso una lezione frontale con il confronto tra i partecipanti.</li> </ul> <p><b>3) Aiutare i ragazzi a sviluppare competenze chiave per il mercato del lavoro</b> La digitalizzazione dei principali processi produttivi ed i social network, la comunicazione video, per un apprendimento più efficace ed immediato dei concetti espressi. Gli allievi si allenano nella costruzione di un'efficace comunicazione video da utilizzare in una reale campagna comunicativa sui social network, dopo una breve formazione on line sul video making. La costruzione dei video attraverso lavori in gruppo consentirà agli studenti di allenare soft skills, quali il team building, il problem solving, la digital communication, il knowledge networking (la capacità di recuperare, organizzare, capitalizzare e condividere le informazioni disponibili in reti e community virtuali).</p>
Conoscenze competenze acquisite	Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria. Sviluppo delle competenze digitali.

#### Progetto Filmico "L'albero della vita"

Esperienza	Realizzazione di un'opera filmica
Periodo	Dal 28/11/2017 al 18/01/2018
Azienda	Scuola/Impresa

N° ore	Variano da alunno ad alunno.
Esperto Esterno	Biagio Fersini, Astorino Sandra
Tutor interno	Calò Laura Alessandra
Conoscenze competenze acquisite	Nel corso degli incontri sono state acquisite conoscenze e competenze nei seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi, adattamento e sviluppo della sceneggiatura;</li> <li>• composizione della colonna sonora e musiche del film in base alle esigenze della sceneggiatura;</li> <li>• acquisizioni di materiale video e audio;</li> <li>• individuazione delle locations necessarie alla realizzazione dei set;</li> <li>• progettazione dei costumi di scena;</li> <li>• organizzazione e coordinamento reparto regia.</li> </ul>

### **“Gioielli & Arte ”**

#### **ATTIVITÀ PRESSO STRUTTURE ESTERNE O SCUOLA BOTTEGA**

Azienda	Laboratorio Orafo Colazzo
Esperto Esterno	Cesare Colazzo
Tutor interno	Marra Franco
Periodo	Dal 07/05 al 17/05 - 2019
N° ore	30
Attività svolta (riporta il diario di bordo)	Realizzazione di una Croce Vescovile Ricerca storica sull’oggetto da realizzare Fusione di alcuni lingotti in argento Laminazione dei lingotti, incisione e traforo sul metallo della croce e del crocefisso Esercitazione di saldobrasatura con argento Esercitazione di texturizzazione della superficie del metallo.
Conoscenze competenze acquisite	Potenziamento delle conoscenze tecnologiche dei metalli utilizzati Conoscenza delle tecniche artistiche necessarie a realizzare un oggetto di oreficeria. Potenziamento delle abilità tecniche e artistiche necessarie a realizzare un oggetto di oreficeria.

#### **PROGETTO“STARTUP YOUR LIFE”**

Esperienza	Educazione bancaria e finanziaria
Periodo	da Novembre 2017 a Maggio 2018
N° ore	90
Azienda	Banca UNICREDIT - Agenzia di Parabita
Esperto esterno	Dott.ssa Antonella Mancino
Tutor interno	Calò Laura Alessandra
Obiettivi Formativi	<b>Introduzione al sistema bancario</b>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impresa e le forme di finanziamento</li> </ul> Introduzione al marketing <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni di comunicazione dell'idea di impresa</li> <li>• Strumenti di promozione dell'impresa</li> <li>• Cenni di strategia di marketing</li> </ul> Orientamento al mercato del lavoro Sicurezza Aziendale  <b>Project work</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creare una startup partendo da un'idea di business e costruire una struttura organizzativa in grado di portare sul mercato un prodotto o un servizio e resistere alla prova del tempo.</li> </ul>
Conoscenze competenze acquisite	Potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria e imprenditoriali

**Sicurezza sul lavoro  
Anno Scolastico 2019/20**

Denominazione soggetto promotore	IISS "E. Giannelli"
Tutor interno	Prof. Marra Franco
Tutor esterno	Prof. Resta Salvatore
Denominazione Partner	Piattaforma Miur
Numero di ore	4
Titolo del Progetto	<b>Pon Sicurezza sui luoghi di Lavoro</b>

Titolo del progetto	<b>Sicurezza sui luoghi di Lavoro</b>
Ente/Esperto	Piattaforma Miur
Referente Piattaforma	Prof. Resta Salvatore
Tutor Interno	Marra Franco
Numero di ore	4

TOTALE ORE	/4
------------	----

**11) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

- PROGETTO "EDUCAZIONE AL RISPETTO" LABORATORIO DESIGN METALLI.  
Realizzazione scultorea, a tutt'orlo, in ferro della statua di San Francesco d'Assisi per la chiesa della marina di Mancaversa frazione di Taviano
- Partecipazione, per alcune ragazze della classe, alla sfilata di carnevale indossando gli abiti realizzati a Scuola nel Laboratorio di tessitura.

- Uscita per lo spettacolo teatrale in Lingua Inglese “Grease” svoltosi al Teatro Apollo di Lecce l’8 gennaio 2020.
- Partecipazione al concorso di poesia in lingua Inglese “Alda Merini” indetto in dicembre; al concorso VIII edizione premio nazionale letteratura italiana contemporanea, e al concorso Onda quinta - Poesia d’Europa e del Mondo, dell’Associazione “Tropea-Onde mediterranee”, in febbraio, dei quali siamo in attesa di esito.
- Alcuni ragazzi della sezione metalli hanno partecipato al montaggio e smontaggio delle scenografie degli spettacoli allestiti dalla scuola presso il Teatro Italia e/o il teatro di Tuglie.

### **11a) Orientamento in uscita**

Si riporta di seguito l’elenco delle attività di orientamento in uscita effettuate nell’a.s. 2019/20.

#### **ATTIVITÀ/USCITE**

Ottobre:

“Unisalento - la tua comunità”: 2 uscite presso Università del Salento, il 18 presso lo Studium 2000, per incontrare le facoltà umanistiche, il 25 all’Ecotekne, per quelle giuridico-economiche e scientifiche (in tali occasioni gli alunni hanno anche potuto seguire alcune lezioni universitarie)

Dicembre:

“Salone dello studente”, presso la Fiera del Levante, a Bari, giorno 11. Oltre alla visita agli stand, gli alunni hanno potuto accostarsi a laboratori di counseling con finalità orientativa.

Marzo (sospeso):

Progetto di orientamento e PCTO in convenzione con Università del Salento, Facoltà di Beni culturali: da svolgersi in marzo, è stato interrotto causa CoVid-19.

#### **INCONTRI PRESSO LE NS. SEDI**

Gennaio:

18/01: Accademia dello Stile Italiano ha incontrato le classi IV e V degli indirizzi: Tessuto (Parabita), Gallipoli (Moda), Arti Figurative (Casarano) + V B Architettura (Parabita)

31/01: Istituto Infobasic ha incontrato le classi del triennio Moda (Gallipoli), le classi III e IV di Grafica e Design Metalli e Arredamento (Parabita) e le classi del triennio Audiovisivo e Multimediale (Casarano)

Febbraio:

18/02: La Sitam ha incontrato le classi V indirizzi Tessuto, Architettura, Design, Grafica (Parabita), le classi del triennio indirizzo Arti Figurative (Casarano), le classi del triennio indirizzo Moda (Gallipoli)

Organizzato incontro con RUFA, poi annullato causa CoVid-19

20/02: incontro con l’Arma dei Carabinieri

### **12) MODALITÀ’ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE (secondo la**



## **normativa COVID19- O.M. n.10 DEL 16/05/2020)**

1) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo (quelle individuate come oggetto della II prova). L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° giugno. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai dicenti componenti la sottocommissione per posta elettronica entro il 13 giugno.

Per gli studenti dei Licei Musicali e Coreutici la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti.

Per i licei Coreutici, il Consiglio di classe, sentito lo studente, valuta l'opportunità di far svolgere la prova performativa individuale, ove ricorrano le condizioni di sicurezza e di forma fisica del candidato;

2) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;

3) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'art.16-comma 3;

4) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

5) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"

## **12a) – SIMULAZIONI DELLA PROVA ORALE**

### **Circ. n. 388/2020**

(.....omissis)Le simulazioni d'esame partiranno dalla data di giovedì 14 maggio, come stabilito, in orario 8.00/14.00 e proseguiranno con continuità fino alla fine della valutazione dei discenti della classe. Il colloquio potrà durare circa 45 minuti; ulteriori 15 minuti saranno dedicati dalla Commissione alla valutazione

#### **I SIMULAZIONE DELLA PROVA ORALE**

In data 27/04/2020, in sede di Collegio Docenti, è stato stabilito che la simulazione del colloquio si effettuerà in modalità online, con la piattaforma gsuite. Un giorno prima della data della simulazione è stato inviato il link ai componenti della commissione e a tutta la classe per permettere la videoconferenza.

In data 18, 19 e 20 maggio 2020 è avvenuta la simulazione del colloquio. Le materie coinvolte sono state : Progettazione Metalli; progettazione tessuto; Italiano e storia, Inglese, Arte, Matematica e Fisica- Il CdC ha predisposto i seguenti materiali: discussione di elaborati sulla materia di indirizzo, brani letterari in Italiano e in Lingua Inglese, immagini di dipinti,esperienze ed esercizi da svolgere afferenti ad un ventaglio di nodi concettuali.

I contenuti delle giornate di simulazione sono presenti nei verbali allegati al presente documento.

E' stato possibile effettuare solo una delle simulazioni previste, poiché essendo slittata la prima simulazione, per l'esigenza di adeguarsi alle indicazioni ministeriali giunte con OM del 16 maggio 2020, è stato ritenuto opportuno non sottoporre gli alunni in tempi brevi ad un'altra simulazione, dando

così la possibilità ai docenti di rafforzare eventuali criticità emerse dai colloqui già svolti.

**13)- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato B- O.M.  
n.10 DEL  
16/05/2020)**

**Allegato B Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali
<b>Punteggio totale della prova</b>		

  
Firmato digitalmente da  
LUCIA  
C=IT  
O=MINISTERO  
UNIVERSITA'

**13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE DAD (modificate in seguito ad attivazione della Didattica a Distanza per emergenza COVID- approvate in sede di collegio dei docenti del 27/04/2020)**

**RUBRICA DI PRESTAZIONE<sup>1</sup>AMBITO UMANISTICO  
(Criteri centrati sulla prestazione e/o sul compito di realtà – valutazione di prodotto)**

**Tabella desunta dal PTOF con integrazione dei criteri competenze tecnologiche (DAD)**

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
ESPOSIZIONE in modalità sincrona condivisione schermo	L'alunno espone in modo approssimativo, chiaro, ? Che tipo di linguaggio utilizza?	<input type="checkbox"/> L'alunno espone utilizzando un linguaggio approssimativo. Non sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti	<input type="checkbox"/> L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, ma non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sottolinea i passaggi più importanti.	<input type="checkbox"/> L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti.	<input type="checkbox"/> L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti. Durante l'esposizione in video lezione sincrona coglie le sollecitazioni del gruppo	<input type="checkbox"/> L'alunno espone i contenuti in autonomia con eccellente proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti. Durante l'esposizione in video lezione sincrona coglie le sollecitazioni del gruppo e in maniera estemporanea risponde a domande, si interrompe e riprende l'argomento offrendo chiarimenti
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti presentati?	<input type="checkbox"/> L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul prodotto realizzato e ha spesso bisogno di essere guidato. Non riesce a rispondere alle	<input type="checkbox"/> L'alunno ripete i contenuti riportati sull'elaborato; ha delle difficoltà a rispondere alle domande.	<input type="checkbox"/> L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con sicurezza alle domande.	<input type="checkbox"/> L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con notevole sicurezza alle domande.	<input type="checkbox"/> L'alunno rielabora in modo assolutamente autonomo e personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Interagisce in maniera critica e sicura

<sup>1</sup>I livelli sono così intesi: 1 inadeguato-lacunoso, 2 essenziale, 3 intermedio, 4 avanzato, 5 eccellente  
L'ultima colonna scaturisce dalla separazione dei livelli 9 e 10 presenti nel PTOF (vedi tabella valutazione compito di realtà)

		domande poste.				
ORGANIZZAZIONE NELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	L'alunno organizza tempi e modalità di presentazione?	<input type="checkbox"/> L'alunno espone i contenuti senza fare riferimento al prodotto realizzato; non rispetta i tempi di esposizione	<input type="checkbox"/> L'alunno espone i contenuti facendo raramente riferimento al prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione	<input type="checkbox"/> L'alunno espone i contenuti, utilizza il prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione	<input type="checkbox"/> L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione	<input type="checkbox"/> L'alunno espone con spirito critico i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione ed è anche capace di riprendere la presentazione dopo le interruzioni
CREATIVITÀ NELL'ELABORAZIONE DEL PRODOTTO	L'alunno presenta il prodotto con creatività, materiali variegati (foto, didascalie, etc)? L'alunno consegna un prodotto fedele ai vincoli dati?	<input type="checkbox"/> L'alunno presenta un prodotto parziale, che solo in parte è fedele ai vincoli dati; prevalgono immagini o didascalie.	<input type="checkbox"/> L'alunno presenta un prodotto che contiene alcune informazioni principali; è presente un buon equilibrio tra immagini e didascalie. La fedeltà ai vincoli è presente in maniera essenziale	<input type="checkbox"/> L'alunno presenta un prodotto che contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione. La fedeltà ai vincoli è rispettata	<input type="checkbox"/> L'alunno presenta un prodotto, completo e rielaborato in autonomia, che contiene tutte le informazioni richieste e il rispetto dei vincoli.	<input type="checkbox"/> L'alunno presenta un prodotto eccellente che contiene tutte le informazioni, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione, presenta un ottimo equilibrio tra immagini e didascalie.
USO DELLE TECNOLOGIE	L'alunno è in grado di interagire attraverso le tecnologie, in video lezione sincrona e asincrona (registrazioni,...)?	<input type="checkbox"/> L'alunno, guidato, utilizza le tecnologie.	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza le tecnologie in maniera essenziale e corretta	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza le tecnologie in maniera corretta e autonoma.	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza con padronanza le tecnologie	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza con padronanza e creatività le tecnologie, sostiene anche il gruppo attraverso un cooperative learning virtuale.
ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO DI APPRENDIMENTO	Come organizza il lavoro? Come sfrutta i vincoli del contesto?	<input type="checkbox"/> L'alunno individua a fatica alcune delle risorse e dei vincoli del contesto.	<input type="checkbox"/> L'alunno riconosce autonomamente le principali risorse e vincoli del contesto.	<input type="checkbox"/> L'alunno individua le risorse a disposizione, i vincoli del contesto e organizza a sua azione in maniera	<input type="checkbox"/> Individua le risorse e vincoli, organizzando la sua azione in modo autonomo. Se sollecitato esplicita la metariflessione sottostante le sue	<input type="checkbox"/> Individua le risorse e vincoli, organizzando la sua azione in modo critico e autonomo. Esplicita la metariflessione sottostante le sue scelte.

				conseguente.	scelte.	
MONITORAGGIO/ AUTOVALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO (questionario gradimento studente)	Ricostruisce il proprio lavoro? Autovaluta le proprie scelte e soluzioni?	<input type="checkbox"/> L'alunno ricostruisce saltuariamente lo svolgimento del proprio lavoro.	<input type="checkbox"/> L'alunno descrive il proprio lavoro e l'intento. Verbalizza punti critici e di forza del suo prodotto.	<input type="checkbox"/> L'alunno verifica globalmente il proprio lavoro e propone delle soluzioni migliorative.	<input type="checkbox"/> L'alunno verifica il proprio lavoro. Propone e mette in atto delle soluzioni.	<input type="checkbox"/> L'alunno verifica analiticamente il proprio lavoro. Propone e mette in atto delle soluzioni migliorative efficaci.
DISPONIBILITÀ AD APPRENDERE, GRAZIE ALLE SOLLECITAZIONI OFFERTE DAL CONTESTO VIRTUALE.	È disponibile/curioso ad apprendere attraverso i nuovi ambienti digitali?	<input type="checkbox"/> L'alunno si dimostra a tratti curioso verso l'apprendimento. Non integra autonomamente e le suggestioni ricevute.	<input type="checkbox"/> L'alunno è disponibile e curioso verso le sollecitazioni offerte dal contesto. Talvolta non integra efficacemente le suggestioni ricevute.	<input type="checkbox"/> L'alunno è disponibile e curioso verso le sollecitazioni offerte dal contesto. Integra efficacemente le suggestioni proposte dalla classe virtuale.	<input type="checkbox"/> L'alunno è disponibile e curioso verso le sollecitazioni offerte dal contesto. Analizza le suggestioni ricevute e le integra efficacemente.	<input type="checkbox"/> L'alunno è molto disponibile e curioso verso tutte le sollecitazioni offerte dal contesto. Analizza criticamente le suggestioni ricevute e le integra lodevolmente.
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ___/5						

### RUBRICA DAD Dipartimento scientifico

PNTI 1 INADEGUATO INFERIORE O PARI A 5	PUNTI 2 BASE 6	PUNTI 3 AVANZATO 7/8	PUNTI 4 ESPERTO 9	PUNTI 5 10
<input type="checkbox"/> L'allievo dimostra partecipazione e interesse scarsi, discontinui o parziali	<input type="checkbox"/> L'allievo dimostra partecipazione limitata e interesse modesto	<input type="checkbox"/> L'allievo dimostra partecipazione attiva e interesse assiduo	<input type="checkbox"/> L'allievo dimostra partecipazione attiva, propositiva	L'allievo dimostra Partecipazione attiva, propositiva e costruttiva e interesse spiccato
<input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo sporadico, non sempre opportuno, e poco significativo	<input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo ristretto, quasi sempre opportuno, solo se sollecitato	<input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo opportuno e produttivo	<input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo	<input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo con apporti personali
<input type="checkbox"/> L'allievo non fruisce nei tempi previsti delle risorse per le attività e non consegna o non è puntuale nella consegna	<input type="checkbox"/> L'allievo a volte fruisce nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta i tempi delle consegne solo in parte limitatamente a poche attività	<input type="checkbox"/> L'allievo fruisce quasi sempre nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta i tempi delle consegne in quasi tutte le attività	<input type="checkbox"/> L'allievo fruisce sempre nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta quasi sempre i tempi delle consegne	<input type="checkbox"/> L'allievo fruisce sempre nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta sempre i tempi delle consegne
<input type="checkbox"/> L'alunno non è in grado di utilizzare strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici o è in grado parzialmente di utilizzare strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifico e in modo impreciso	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo essenziale con delle imprecisioni	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo completo se pur con qualche imprecisione	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo completo, preciso, rigoroso	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo completo, preciso, rigoroso e con consapevolezza
<input type="checkbox"/> L'alunno non è in grado di confrontare, analizzare e interpretare dati e informazioni o è in grado parzialmente di confrontare, analizzare e interpretare dati e informazioni e in modo impreciso	<input type="checkbox"/> L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo essenziale con delle imprecisioni	<input type="checkbox"/> L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo completo se pur con qualche imprecisione	<input type="checkbox"/> L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo completo, preciso, rigoroso	<input type="checkbox"/> L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo completo, preciso, rigoroso e con consapevolezza
<input type="checkbox"/> L'alunno non è in grado di individuare le strategie appropriate per risolvere situazioni reali o individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali parzialmente e in modo impreciso	<input type="checkbox"/> L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali semplici in modo essenziale con delle imprecisioni	<input type="checkbox"/> L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali nuove in modo completo se pur con qualche imprecisione	<input type="checkbox"/> L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali nuove più complesse in modo completo, preciso, rigoroso.	L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali più complesse in modo completo, preciso, rigoroso e assume decisioni con consapevolezza
<input type="checkbox"/> L'alunno non è in grado di trarre conclusioni e argomentarle o trae conclusioni e le argomenta parzialmente e in modo impreciso	<input type="checkbox"/> L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo essenziale con delle imprecisioni	<input type="checkbox"/> L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo completo se pur con qualche imprecisione	<input type="checkbox"/> L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo completo, preciso, rigoroso.	L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo completo, preciso, rigoroso e con consapevolezza

## RUBRICA DAD Dipartimento PROFESSIONALE – ARTISTICO

(Rubrica di valutazione compiti di realtà valida per tutti i laboratori e attività di indirizzo e per tutti gli insegnamenti che confluiscono nel Dipartimento artistico)

	<b>PUNTI 1 INADEGUATO INFERIORE O PARI A 5</b>	<b>PUNTI 2 BASE 6</b>	<b>PUNTI 3 AVANZATO 7/8</b>	<b>PUNTI 4 ESPERTO 9</b>	<b>PUNTI 5 10</b>
<b>PARTECIPAZIONE ED INTERESSE</b>	<input type="checkbox"/> L'allievo dimostra partecipazione e interesse scarsi, discontinui o parziali	<input type="checkbox"/> L'allievo dimostra partecipazione limitata e interesse modesto	<input type="checkbox"/> L'allievo dimostra partecipazione attiva e interesse assiduo	<input type="checkbox"/> L'allievo dimostra partecipazione attiva, propositiva	<input type="checkbox"/> L'allievo dimostra Partecipazione attiva, propositiva e costruttiva e interesse spiccato
<b>CAPACITÀ DI INTERAGIRE CON GLI ALTRI</b>	<input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo sporadico, non sempre opportuno, e poco significativo	<input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo ristretto, quasi sempre opportuno, solo se sollecitato	<input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo opportuno e produttivo	<input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo	<input type="checkbox"/> L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo con apporti personali
<b>PUNTUALITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ</b>	<input type="checkbox"/> L'allievo non è puntuale nella consegna	<input type="checkbox"/> L'allievo rispetta i tempi delle consegne solo in parte per la realizzazione del lavoro	<input type="checkbox"/> L'allievo fruisce quasi sempre nei tempi previsti delle risorse e realizza gran parte del lavoro	<input type="checkbox"/> L'allievo fruisce nei tempi previsti delle risorse o con limitato scarto e realizza il lavoro	<input type="checkbox"/> L'allievo fruisce nei tempi previsti delle risorse e realizza il lavoro con piena consapevolezza e capacità di organizzazione
<b>USO DEGLI STRUMENTI</b>	<input type="checkbox"/> L'alunno non usa gli strumenti tecnologici o di altro tipo / mostra disinteresse verso gli stessi	<input type="checkbox"/> L'alunno usa un numero piuttosto limitato di strumenti tecnologici o di altro tipo necessari per la realizzazione del lavoro	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza un discreto numero di strumenti tecnologici o di altro tipo opportuni per la realizzazione del lavoro	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza una gran varietà di strumenti tecnologici o di altro tipo adatti per la realizzazione di un lavoro completo	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza una gran varietà di strumenti tecnologici o di altro tipo adatti per la realizzazione di un lavoro completo e preciso
	<input type="checkbox"/> L'alunno lavora in modo disordinato e il prodotto non è sempre comprensibile.	<input type="checkbox"/> L'alunno lavora in modo sufficientemente ordinato e il prodotto è comprensibile.	<input type="checkbox"/> L'alunno lavora in modo ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile.	<input type="checkbox"/> L'alunno lavora in modo ordinato e preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.	<input type="checkbox"/> L'alunno lavora in modo molto ordinato, preciso e consapevole. Il prodotto è pienamente comprensibile e originale.
<b>USO DELLE CONOSCENZE</b>	<input type="checkbox"/> L'alunno non usa e/o seleziona le conoscenze a sua disposizione per la realizzazione del lavoro	<input type="checkbox"/> L'alunno seleziona una quantità di informazioni sufficiente alla trattazione dell'argomento e / o realizzazione del lavoro	<input type="checkbox"/> L'alunno seleziona gran parte delle informazioni utili alla trattazione dell'argomento e/o realizzazione del lavoro	<input type="checkbox"/> L'alunno seleziona tutte le informazioni necessarie alla trattazione dell'argomento e/o realizzazione del lavoro, inserendo qualche approfondimento opportuno	<input type="checkbox"/> L'alunno seleziona tutte le informazioni utili alla trattazione dell'argomento e/o realizzazione del lavoro, inserendo gli opportuni approfondimenti
<b>USO DELLE PROCEDURE</b>	<input type="checkbox"/> L'alunno non usa / riconosce le procedure principali per presentare il compito/lavoro e/o seleziona le conoscenze a sua disposizione per realizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> L'alunno riconosce ed usa solo alcune procedure per la presentare il compito/lavoro	<input type="checkbox"/> L'alunno usa almeno due tipi di modalità: verbale e grafico- simbolico per la presentazione del compito / lavoro	<input type="checkbox"/> L'alunno usa una varietà di modi: verbale /grafico- simbolico / telematico /sperimentale, ecc., per la presentazione del compito/lavoro	<input type="checkbox"/> L'alunno usa una ampia varietà di modi efficaci : verbale/grafico- simbolico/telematico /sperimentale, ecc., per la presentazione del compito/lavoro
<b>USO DELLE TECNOLOGIE</b>	<input type="checkbox"/> L'alunno, guidato, utilizza le tecnologie.	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza le tecnologie in maniera essenziale e corretta	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza le tecnologie in maniera corretta e autonoma.	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza con padronanza le tecnologie	<input type="checkbox"/> L'alunno utilizza con padronanza e creatività le tecnologie, sostiene anche il gruppo attraverso un cooperative learning virtuale

**14) TABELLA CREDITI (Allegato A – O.M. n. 10 del 16/05/2020)**

**TABELLA A- conversione del credito assegnato al termine della classe terza**

<b>CREDITO CONSEGUITO</b>	<b>Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/2017</b>	<b>NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE TERZA</b>
<b>3</b>	<b>7</b>	<b>11</b>
<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>
<b>5</b>	<b>9</b>	<b>14</b>
<b>6</b>	<b>10</b>	<b>15</b>
<b>7</b>	<b>11</b>	<b>17</b>
<b>8</b>	<b>12</b>	<b>18</b>

**TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta**

<b>CREDITO CONSEGUITO</b>	<b>NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE QUARTA</b>
<b>8</b>	<b>12</b>
<b>9</b>	<b>14</b>
<b>10</b>	<b>15</b>
<b>11</b>	<b>17</b>
<b>12</b>	<b>18</b>
<b>13</b>	<b>20</b>

**TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione agli Esami di Stato**

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito classe quinta</b>
<b><math>M &lt; 5</math></b>	<b>9-10</b>
<b><math>5 \leq M &lt; 6</math></b>	<b>11-12</b>
<b><math>M = 6</math></b>	<b>13-14</b>
<b><math>6 &lt; M \leq 7</math></b>	<b>15-16</b>
<b><math>7 &lt; M \leq 8</math></b>	<b>17-18</b>
<b><math>8 &lt; M \leq 9</math></b>	<b>19-20</b>



$9 < M \leq 10$	21-22
-----------------	-------

**TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all’Esame di Stato**

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	-----	-----
$M = 6$	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>
$6 < M \leq 7$	<b>13-14</b>	<b>14-15</b>
$7 < M \leq 8$	<b>15-16</b>	<b>16-17</b>
$8 < M \leq 9$	<b>16-17</b>	<b>18-19</b>
$9 < M \leq 10$	<b>17-18</b>	<b>19-20</b>

### **15) -Interventi di recupero e approfondimento**

Il recupero di conoscenze e abilità riguardanti le insufficienze riportate nel primo quadrimestre è stato effettuato in presenza in classe prima della DAD, durante il mese di febbraio, riprendendo gli argomenti oggetto del recupero stesso. La modalità del recupero è stata effettuata durante la DAD, con verifiche scritte, orali e pratiche per l’accertamento delle conoscenze e abilità da recuperare.

Durante la DAD, qualora si siano evidenziate problematiche inerenti il programma svolto, si è subito provveduto al recupero con tempi più lunghi di apprendimento, opportunità di verifica specifica, ulteriori video lezioni e materiale fornito dall’insegnante, mirati al chiarimento/approfondimento delle tematiche in esame.

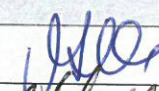
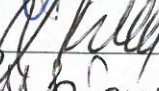
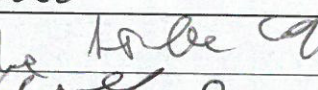

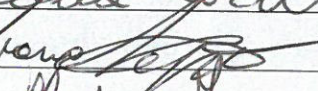
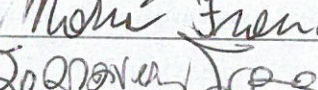
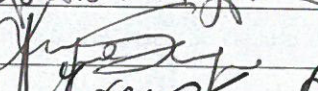
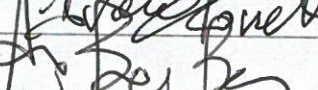

### **16) -Libri di testo in uso**

Vedere tabella allegata

### **17)- ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

Il CDC mette a disposizione della Commissione: l’elenco degli allievi; la Relazione riservata; Il PEI, il PDP; i verbali delle Simulazioni del Colloquio orale; il percorso riassuntivo del PCTO; il programma svolto.

18)-Foglio firme docenti

I DOCENTI	
Docente	Firma
Vincenzina Vitella	
Loretana Barone	
Maria Antonella Marrocco	Maria Antonella Marrocco
Alma Maria Nocco	nocco
Coppola Maria Antonella	
Massimo Funtò	
Serena Casilli	Serena Casilli
Ivan Nuzzo	
Marra Franco	Marra Franco
Tiziana Sparaventi	
Luigia Sergi	
ROSSETTO IVAN	
BOVE BALESTRA SANTO	



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Costantino Prette

N.B.: il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di cdc del 27 maggio 2020 in modalità on line con uso della piattaforma Google Meet recante il seguente codice [meet.google.com/yok-dhfb-ath](https://meet.google.com/yok-dhfb-ath) giusta convocazione del 19/05/2020 - circ. n. 397